



AVVISO EX ARTT. 8 E 56 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971, RELATIVO ALL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI Sνια S.p.A. CON OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI E AI TITOLARI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI EMESSE NELL'AMBITO DEL "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE Sνια 2005-2010" DI AZIONI CUM WARRANT Sνια 2005-2010

Sنيا S.p.A. ("Società" o "Emittente") comunica che in data odierna, 28 settembre 2007, a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7086383 del 26 settembre 2007, è stato pubblicato, mediante deposito presso la Consob, il prospetto informativo ("Prospetto Informativo") relativo all'aumento di capitale sociale di Sنيا S.p.A. con offerta in opzione agli azionisti e ai titolari di obbligazioni convertibili di azioni cum warrant Sنيا 2005-2010, di massimo Euro 69 milioni, di cui 25 milioni destinati all'esercizio dei warrant ("Offerta").

Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico per tutta la durata del Periodo di Offerta (come infra definito) in formato cartaceo presso la sede legale della Società, in Milano, Via Vittor Pisani n. 22, presso Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n. 6, nonché in formato elettronico sul sito internet della Società www.snia.it.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini utilizzati con lettera maiuscola non espressamente definiti in questo avviso sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuito nel Prospetto Informativo. I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

L'Offerta presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati. Si invitano, pertanto, gli investitori a valutare attentamente e a tenere in considerazione prima di qualsiasi decisione di adesione all'Offerta i fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera nonché agli strumenti finanziari offerti, riportati nella Sezione "Sintesi dei Principali Fattori di Rischio" e nella Sezione I, Capitolo 4 del Prospetto Informativo. I fattori di rischio debbono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

SEZIONE A. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Emittente e soggetti presso i quali può essere effettuata la sottoscrizione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale (come infra definito) ("Azioni") oggetto dell'Offerta sono emesse direttamente da Sنيا S.p.A. La sottoscrizione delle Azioni potrà essere effettuata presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e mediante sottoscrizione di moduli all'uopo predisposti.

Ammontare e caratteristiche dell'Offerta

L'Offerta consiste in un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per massimi Euro 44.000.000,00 mediante l'emissione di massime n. 70.830.453 Azioni da liberarsi in denaro ad un prezzo pari ad Euro 0,60 per ogni nuova azione sottoscritta ("Prezzo di Offerta"), per un controvalore pari a massimi Euro 42.498.271,80, offerte in opzione agli azionisti Sنيا S.p.A. e ai titolari di obbligazioni convertibili emesse nell'ambito del "Prestito Obbligazionario Convertibile Sنيا 2005-2010" ("Obbligazioni Convertibili"), a norma dell'art. 2441, cod. civ. ("Aumento di Capitale"). Il rapporto di opzione è pari a n. 3 azioni di nuova emissione e n. 4 warrant Sنيا 2005-2010 per ogni n. 4 azioni possedute e di n. 3 azioni di nuova emissione e n. 4 warrant Sنيا 2005-2010 per ogni n. 20 Obbligazioni Convertibili possedute. A servizio dell'esercizio dei warrant Sنيا 2005-2010 ("Warrant") è stato deliberato un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per massimi Euro 25.000.000,00.

Le Azioni (ISIN IT0004239510) avranno lo stesso godimento, le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data della loro emissione. I Warrant (ISIN IT0003825350) avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti dei warrant in circolazione alla data della loro emissione.

Destinatari dell'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, sulla base del Prospetto Informativo. L'Offerta è rivolta, indistintamente, a tutti gli azionisti dell'Emittente ed ai titolari di Obbligazioni Convertibili, ma non è promossa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone e/o in Australia, o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli "Altri Paesi"). Parimenti e di conseguenza, non saranno accettate adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione delle norme locali. L'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e/o Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone o Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e/o Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico). Parimenti non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti. Le Azioni e i relativi diritti di opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi della *United States Securities Act del 1933* e sue successive modifiche, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi.

Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione

I diritti di opzione che danno diritto alla sottoscrizione delle Azioni, rappresentati dalla cedola n. 1 delle azioni ordinarie Sنيا S.p.A. e dal tagliando A delle Obbligazioni Convertibili, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 1° ottobre 2007 al 19 ottobre 2007 compresi ("Periodo di Offerta"), presso gli intermediari autorizzati nell'osservanza delle norme di servizio che Monte Titoli S.p.A. diramerà nell'imminenza dell'operazione e mediante sottoscrizione dei moduli di esercizio all'uopo predisposti.

I diritti di opzione saranno negoziabili sul Mercato Telematico Azionario dal 1° ottobre 2007 al 12 ottobre 2007. I diritti di opzione eventualmente non esercitati entro il 19 ottobre 2007 saranno offerti in borsa dalla Società per cinque riunioni ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ. ("Offerta in Borsa"). Del numero di opzioni offerte nell'Offerta in Borsa e del periodo dell'Offerta in Borsa sarà data informazione al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Revoca o sospensione dell'offerta

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data del deposito del corrispondente avviso presso il Registro delle Imprese di Milano, ai sensi dell'articolo 2441, comma 2, cod. civ. Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico e alla Consob entro il giorno antecedente quello previsto per l'inizio del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e contestualmente trasmesso alla Consob.

Revoca dell'adesione, riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

L'adesione all'Offerta è irrevocabile. Pertanto, ai sottoscrittori non è concessa la possibilità di ritirare e/o revocare la sottoscrizione delle Azioni, fatta salva l'ipotesi, in conformità all'art. 95-bis, comma 2°, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in cui sia pubblicato un supplemento al Prospetto Informativo.

Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione, né è, pertanto, previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni

Il pagamento integrale delle Azioni oggetto dell'Offerta dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato al quale viene presentata la richiesta di sottoscrizione, mediante esercizio del diritto di opzione. Le Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta. Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa verranno messe a

disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

Termini e modalità per l'esercizio dei Warrant

I Warrant potranno essere esercitati a partire dalla data di sottoscrizione e sino al 20 dicembre 2010; i titolari dei Warrant potranno sottoscrivere 1 Azione di nuova emissione dell'Emittente per ogni 10 Warrant esercitati, al prezzo di Euro 2,50 per Azione.

I Warrant abbinati alle Azioni in Offerta avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti dei Warrant in circolazione alla data della loro emissione.

Il regolamento dei Warrant è reperibile in allegato al Prospetto Informativo.

Impegni di sottoscrizione e garanzia

Nuova Chimica Investimenti S.r.l. e Artiene Investimenti S.r.l., titolari, rispettivamente, di una partecipazione pari al 7,4% e al 5,6% del capitale sociale della Società, si sono impegnati irrevocabilmente a sottoscrivere integralmente la quota dell'aumento di capitale di loro competenza. Nuova Chimica Investimenti S.r.l. ha comunicato alla Società che, con riferimento al deliberato aumento di capitale, darà corso anticipatamente, rispetto ai tempi di pubblicazione del Prospetto Informativo, a un versamento in conto aumento di capitale dell'importo di Euro 1.500.000 per la parziale anticipata sottoscrizione del medesimo in relazione ai diritti di opzione spettanti alla stessa Nuova Chimica Investimenti S.r.l.

Inoltre, al fine di garantire il buon esito dell'aumento di capitale, entro il giorno antecedente l'avvio dell'offerta, l'Emittente, da una parte, e Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), dall'altra parte sottoscriveranno un contratto di garanzia ("Contratto di Garanzia"), in forza del quale, Banca IMI S.p.A. e gli altri membri del consorzio ("Garanti"), ai termini e alle condizioni specificate nel Contratto di Garanzia, assumeranno l'impegno di sottoscrivere le azioni corrispondenti ai diritti di opzione eventualmente non esercitati all'esito dell'Offerta in Borsa ex art. 2441, comma 3, cod. civ., al netto delle azioni sottoscritte in opzione dai soci Artiene Investimenti S.r.l. e Nuova Chimica Investimenti S.r.l.. La sottoscrizione da parte di Artiene Investimenti S.r.l. e Nuova Chimica Investimenti S.r.l. e l'impegno dei Garanti coprono il 100% dell'offerta.

SEZIONE B. SINTESI DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

1. RISCHI LEGATI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO

IL GRUPPO Sنيا HA CONSEGUITO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI RISULTATI NEGATIVI, DERIVANTI PRINCIPALMENTE DALLA CRISI DEL SETTORE CHIMICO E DEL SETTORE TESSILE.

LA TABELLA SEGUENTE EVIDENZIA PER IL TRIENNIO 2004-2006 E PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LE PERDITE DI ESERCIZIO CONSOLIDATE, IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO E IL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE.

Dati Sintetici (Milioni di Euro)	30-6-2007	2006	2005	2004	Totale
Perdite consolidate di esercizio	13,5 (*)	39,3	108,8	124,4	286
Patrimonio Netto Consolidato	(36,4)	(29,3)	8,1	83,4	
Patrimonio Netto dell'Emittente	6,2	2,0	29,9	103,4	

(*) Il risultato di esercizio al 30 giugno 2007 è al netto delle imposte.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE È PARI A EURO 9.190.692,55, SUDDIVISO IN N. 70.724.014 AZIONI PRIVE DI VALORE NOMINALE (*).

(*) A seguito delle conversioni di Obbligazioni Convertibili, eseguite nel periodo dal 1° al 15 settembre 2007 e con efficacia dal 28 settembre 2007, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 9.208.032,55, suddiviso in n. 70.744.414 azioni prive di valore nominale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, è in corso l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'aumento di capitale sociale a seguito delle conversioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 2444 cod. civ.

QUANTO ALLA CRISI DEL SETTORE CHIMICO, LE RIPERCUSSIONI SUL GRUPPO HANNO INTERESSATO PRINCIPALMENTE CAFFARO, LA QUALE HA SUBITO L'EFFETTO NEGATIVO SIA DI FATTORI ESOGENI (RAFFORZAMENTO DELL'EURO, CONCORRENZA DEI PAESI DELL'ESTREMO ORIENTE, AUMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO E DEL GAS CON CONSEGUENTE AUMENTO DEL PREZZO DELLE MATERIE PRIME DERIVATE E DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI È GRANDE CONSUMATRICE) SIA DI FATTORI ENDOGENI (FRAMMENTAZIONE PRODUTTIVA IN PIÙ SISTEMI INDUSTRIALI, PRODOTTI A BASSO VALORE AGGIUNTO E PROBLEMATICHE AMBIENTALI LEGATE A PRODUZIONI CONSIDERATE PERICOLOSE E QUINDI ELIMINATE DAL CICLO PRODUTTIVO) (V. SEZIONE I, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.1.1). TUTTO CIÒ HA COMPORATATO, NEL TRIENNIO 2004-2006, PERDITE OPERATIVE PER CIRCA 115,2 MILIONI E SVALUTAZIONI DI CESSATI E ACCANTONAMENTI STRAORDINARI PER DIMISSIONI E BONIFICHE PER CIRCA 134,1 MILIONI.

LA SEGUENTE TABELLA RIPORTA GLI ONERI SOSTENUTI PER LE BONIFICHE E LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI DEL GRUPPO.

Oneri per bonifiche e messa in sicurezza siti (in migliaia di Euro)

Saldi al 31.12.2004	106.918
- accantonamenti	17.327
- utilizzi e proventizzazioni (*)	(11.574)
- oneri connessi all'attualizzazione	7.921
Saldi al 31.12.2005	120.592
- riclassifiche	(2.031)
- capitalizzazioni oneri messa in sicurezza	641
- accantonamenti	18.436
- utilizzi e proventizzazioni	(14.901)
- oneri connessi all'attualizzazione	1.731
Saldi al 31.12.2006	124.468

(*) Si precisa che gli utilizzi fanno riferimento alle somme spese nel corso dell'esercizio mentre le proventizzazioni sono state effettuate conseguentemente al venir meno, in tutto o in parte, degli oneri precedentemente stanziati.

LA TABELLA CHE SEGUE INDICA GLI ONERI PREVISTI PER LE BONIFICHE E LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI DEL GRUPPO, PER CIASCUN ESERCIZIO, NEL PIANO INDUSTRIALE AGGIORNATO CON LE PREVISIONI 2007-2010. SI PRECISA CHE TUTTI GLI IMPORTI RELATIVI A TALI ONERI SONO STATI INTEGRALMENTE ACCANTONATI (V. SEZIONE I, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.7).

(Valori in migliaia di Euro)	2007	2008	2009	2010	Totale Piano
Gruppo Sنيا	9.500	15.000	15.000	15.000	54.500
	9.500	15.000	15.000	15.000	54.500

LA CRISI DEL SETTORE TESSILE IN EUROPA HA COLPITO NYLSTAR N.V., SOCIETÀ OPERANTE IN TALE SETTORE E PARTECIPATA PARITETICAMENTE CON RHODIANY S.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO FRANCESE RHODIA). IN PARTICOLARE, LA CRISI EUROPEA DEL SETTORE HA DETERMINATO UNA FORTE CONTRAZIONE DELLA DOMANDA DEL FILO POLIMODICO SULLA CUI PRODUZIONE IL GRUPPO NYLSTAR È CONCENTRATO. CIÒ HA COMPORATATO INGIUSTI APPORTI DI CAPITALE DA PARTE DEI DUE SOCI (CIRCA 180 MILIONI DI EURO) E SUCCESSIVE SVALUTAZIONI CHE PER IL GRUPPO Sنيا SONO AMMONTATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI A CIRCA 100 MILIONI DI EURO.

LE DUE PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE DAL GRUPPO, ATTRAVERSO CAFFARO E NYLSTAR, HANNO QUINDI DETERMINATO FLUSSI FINANZIARI NEGATIVI E UNA CONSISTENTE RIDUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DATI ECONOMICI RILEVANTI DELL'ULTIMO TRIENNIO 2004-2006 E DEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2007.

Dati consolidati rilevanti di conto economico

(Valori espressi in migliaia di Euro)	30/06/2007	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Ricavi netti	73.973	124.743	125.582	124.302
Margine operativo lordo - EBITDA (a)	(1.532)	12.649	8.444	(8.950)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.496)	(19.175)	(45.394)	(46.074)
Risultato operativo - EBIT	(6.754)	(25.339)	(59.153)	(58.689)
Risultato netto	(13.495)	(39.349)	(108.775)	(124.379)

(a) L'EBITDA come definito dal Glossario.

LA SEGUENTE TABELLA ILLUSTRATA SINTETICAMENTE LE COMPONENTI ORDinarie NON RICORRENTI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO CHE HANNO INFLUITO, NEL TRIENNIO 2004-2006, SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DEL GRUPPO Sنيا E DELLE SINGOLE SOCIETÀ OPERATIVE.

COMPONENTI ORDinarie NON RICORRENTI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	2006	2005	2004
Altri ricavi e proventi	31.909	28.323	18.622
a - di cui non ricorrenti	24.032	20.427	10.189
Ammortamenti e svalutazioni	(19.175)	(45.394)	(46.074)
b - di cui non ricorrenti	(9.599)	(32.520)	(28.245)
Accantonamenti	(18.813)	(22.203)	(3.665)
c - di cui non ricorrenti	(16.007)	(18.179)	(3.520)
Oneri finanziari	(18.845)	(10.316)	(8.247)
d - di cui non ricorrenti	(13.967)	-	-
a Indennità risarcitoria per mancato acquisto della centrale termoelettrica di Triviscola	15.000	Caffaro	
plusvalenza da cessioni di immobilizzazioni	3.279	Immobiliare Sنيا	7.400
imm.Sنيا/Sنيا			6.120
Sنيا			6.120
sopravvenienze attive varie	2.705		237
			1.740
proventizzazione fondi	2.737	Caffaro	800
			2.329
plusvalenza da conferimento rami d'azienda	311	Caffaro	
ripristini di svalutazioni effettuate precedentemente			11.418
Caffaro			
Diversi			572
	24.032	20.427	10.189
b svalutazioni di fixed asset	9.599	Caffaro	32.520
			Caffaro
			28.245
c per bonifiche ambientali	7.938	Sنيا	5.550
			Sنيا
per demolizioni impianti	4.400	Caffaro	
			3.520
Caffaro			
per cause legali e contenziosi tributari	1.962	Caffaro	1.912
Caffaro			
per messa in sicurezza impianti	1.601	Caffaro Chimica	6.910
Caffaro			
per incentivazioni all'esodo	106	Caffaro Chimica	3.807
Caffaro			3.520
	16.007	18.179	3.520
d totale svalutazione del credito finanziario concesso a European Packaging	13.467	Sنيا	
parziale svalutazione del credito di conto corrente vantato verso la collegata Sistema Composti	500	Sنيا	
	13.967		

LA SEGUENTE TABELLA ILLUSTRATA LE COMPONENTI ORDinarie E NON RICORRENTI CHE HANNO INFLUITO SULL'ANDAMENTO NEGATIVO DEL GRUPPO UNDESA PER L'ESERCIZIO 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Gruppo UNDESA 2006
Vendita di beni e prestazioni di servizi	80.220
Recupero di costi	-
Ricavi netti	80.220
Altri ricavi e proventi	971
- di cui non ricorrenti	484
Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finite	845
Valore della produzione	82.036
Costi per materie prime e altri materiali	(52.774)
Costi per servizi	(16.103)
Costi per il personale	(9.062)
- di cui non ricorrenti	(267)
Altri costi di funzionamento	(335)
- di cui non ricorrenti	(100)
Margine operativo lordo	3.762
Ammortamenti e svalutazioni	(3.844)
- di cui non ricorrenti	-
Accantonamenti	(291)
- di cui non ricorrenti	(291)
Risultato operativo	(373)
Oneri finanziari	(299)
- di cui non ricorrenti	-
Proventi finanziari	24
Proventi / (oneri) da partecipazioni	-
Risultato ante imposte	(648)
Imposte sul reddito	(707)
Risultato da attività in funzionamento	(1.355)
Risultato netto	(1.355)
Quota del gruppo	(1.355)

LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007 RECEPISCE, ALLA VOCE "ONERI FINANZIARI - NON RICORRENTI" LA SVALUTAZIONE, PER 3,5 MILIONI DI EURO, DEL DEPOSITO VINCOLATO, CONCESSO A FAVORE DI SOCIETÀ GENERALE, PER PARI IMPORTO, COSTITUITO ALL'INIZIO DEL 2006 A GARANZIA DI CREDITI FINANZIARI VANTATI DA SOCIETÀ GENERALE NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR, CON RIFERIMENTO AL MASTER RESCHEDULING AGREEMENT DI NYLSTAR N.V.. IL FALLIMENTO IN PROPRIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA NYLSTAR S.R.L., IN DATA 12 LUGLIO 2007, HA INDOTTO GLI AMMINISTRATORI A RITENERE POSSIBILE IL RISCHIO DI ESCUSSIONE DI TALE GARANZIA E, PERTANTO, HANNO DECISO DI SVALUTARE INTERAMENTE IL SUDDETTO CREDITO.

2. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO NELL'ULTIMO TRIENNIO E NEL PRIMO SEMESTRE 2007

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO PER IL PERIODO 2004-2006 E AL 30 GIUGNO 2007.

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO	30.6.2007	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
A Cassa	22	25	18	18
B Disponibilità liquide	2.142	7.049	20.239	10.850
D Disponibilità liquide (A+B)	2.164	7.074	20.257	10.868
E Crediti finanziari correnti verso collegate	473	741	12.493	1.276
F Crediti finanziari correnti verso terzi	3.434	767	2.405	2.770
G Crediti finanziari correnti (E+F)	3.907	1.508	14.898	4.046
H Debiti bancari correnti	(1.052)	(1.358)	(4.213)	(6.418)
I Debiti finanziari correnti verso banche	(6.507)	(2.252)	(2.370)	(8.460)
L Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori	(8.000)	(41)	(04)	(795)
M Imdebitamento finanziario corrente (H+I+L)	(15.559)	(3.651)	(6.607)	(15.674)
N (INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE)/ DISPONIBILITÀ NETTE (D+G-M)	(9.488)	4.931	28.548	(760)
O Attività finanziarie non correnti	6.447	6.452	13.177	25.065
P Prestito obbligazionario	(24.855)	(24.388)	(26.230)	-
Q Imdebitamento finanziario non corrente (P)	(24.855)	(24.388)	(26.230)	0

MATERIE PRIME DI VOLTA IN VOLTA IDENTIFICATE IL CUI VALORE SIA PARI AL 142,86% DELL'IMPORTO DELLA RELATIVA EROGAZIONE; (iv) LA NOMINA DI MAPLE BANK QUOTE BENEFICIARIA DELLA POLIZZA ASSICURATIVA SUI PRODOTTI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO (ii) E SULLE MATERIE PRIME DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO (iii); (v) LA COSTITUZIONE A FAVORE DI MAPLE BANK DI UNA GARANZIA AUTONOMA, IRREVOCABILE E A PRIMA RICHIESTA PER UN IMPORTO PARI A EURO 4 MILIONI DA PARTE DELL'EMITTENTE; (vi) LA Cessione PRO SOLVENDO IN GARANZIA A MAPLE BANK DA PARTE DI UNDESA ITALIA DI CREDITI MATURATI E/O MATURANDI PER LA VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI AI CLIENTI PER L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO MAGGIORATO DEL 30%.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006 NON SONO STATE EFFETTUATE CESSIONI DI CREDITI PRO SOLUTO.

LE CESSIONI DI CREDITO EFFETTUATE AL 31 AGOSTO 2007 E NEL CORSO DEL 2007 SONO SINTETIZZATE NELLA SEGUENTE TABELLA.

VALORI IN MILIONI DI EURO			
AGOSTO 2007		AL 31 AGOSTO 2007	
VALORE NOMINALE CESSIONI	VALORE DELLE ANTICIPAZIONI	VALORE NOMINALE CESSIONI	VALORE DELLE ANTICIPAZIONI
0,7	0,6	6,8	5,7

IL GRUPPO HA OTTENUTO LE LINEE DI CREDITO ATTUALMENTE IN ESSERE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO E NON HA IN CORSO ALCUNA TRATTATIVA PER IL RIENTRO DELLE STESSA O PER UN RISCADENDAMENTO.

3. RISCHI LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE

NEL CORSO DEL 2005, IL GRUPPO SNIA HA AVVIATO IL PIANO INDUSTRIALE 2005-2009 INCENTRATO SU TRE OBIETTIVI FONDAMENTALI: A) RILANCIO INDUSTRIALE E REDDITUALE DELLA CHIMICA, ATTRAVERSO CAFFARO E, SUCCESSIVAMENTE, CAFFARO CHIMICA; B) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE; C) MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEI SITI INQUINATI IN OTTEMPERANZA ALLE NORME DI LEGGE.

IN PARTICOLARE IL PIANO INDUSTRIALE 2005-2009 DI CAFFARO (ORA CAFFARO CHIMICA) PREVEDE UNA SERIE DI AZIONI COORDINATE DI RAZIONALIZZAZIONE, RINNOVO E DELOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. IN ALCUNI CASI QUESTE ATTIVITÀ IMPLICAVANO ACCORDI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI CON PARTNERS ITALIANI ED ESTERI.

NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO IL GRUPPO HA FATTO FRONTE ALLE NECESSITÀ DI RISORSE FINANZIARIE LEGATE AI RISULTATI NEGATIVI, ATTRAVERSO LE DIMISSIONI DI ASSET INDUSTRIALI RITENUTI NON PIÙ STRATEGICI, LA CESSIONE DI CESPITI IMMOBILIARI E IL RICORSO A UN AUMENTO DI CAPITALE, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2005, PER EURO 20 MILIONI OLTRE ALLA CONTINUATA EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE PER EURO 40 MILIONI, CONVERTITO IN AZIONI, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, PER UN AMMONTARE PARI A CIRCA EURO 22 MILIONI.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006 IL MANAGEMENT DELLA SOCIETÀ, A CAUSA DEL MANCATO PERFEZIONAMENTO DI ALCUNI ACCORDI, PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE 2005-2009, CON PARTNERS ITALIANI ED ESTERI PER LA DELOCALIZZAZIONE DI ALCUNE PRODUZIONI E DEL SIGNIFICATIVO MUTAMENTO DELLO SCENARIO GENERALE DEL SETTORE CHIMICO (RISPETTO AL QUALE SONO STATE INTRODOTTE NORMATIVE SEMPRE PIÙ RESTRITTIVE PER LA CHIMICA TRADIZIONALE E SONO SORTE NUOVE OPPORTUNITÀ DI MERCATO, COME QUELLA DEI BIOCARBURANTI, QUALE IL BIODIESEL), HA MESSO A PUNTO UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE (PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL PIANO INDUSTRIALE SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 13), CHE INTERESSA, IN PARTICOLARE, LE ATTIVITÀ DEL SETTORE CHIMICO (CAFFARO CHIMICA), CON IL PASSAGGIO DALLA CHIMICA TRADIZIONALE (UTILIZZO DI MATERIE PRIME FOSSILI) ALLA CHIMICA VERDE, COSÌ DETTA PER L'UTILIZZO DI MATERIE PRIME VEGETALI E ANIMALI, E QUINDI COMPATIBILE CON L'AMBIENTE.

IL GRUPPO, INVECE, È USCITO DEFINITIVAMENTE DAL SETTORE DEI FILI TESSILI ATTRAVERSO LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V. NEL MESE DI MAGGIO 2007 (VEDI ANCHE SEZIONE I, CAPITOLO 22).

IL PIANO INDUSTRIALE HA COME PRINCIPALE OBIETTIVO QUELLO DI RIPORTARE IL GRUPPO ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO, MANTENENDO GLI ALTRI OBIETTIVI GIÀ ENUCLEATI NEL PRECEDENTE PIANO 2005-2009, QUALI LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEI SITI INQUINATI DA PRECEDENTI ATTIVITÀ NEL SETTORE CHIMICO.

COME SOPRA EVIDENZIATO, LA SITUAZIONE DELL'ESERCIZIO 2006 HA PRESENTATO ANCORA UNA GESTIONE CHE HA GENERATO FLUSSI FINANZIARI NEGATIVI E UN PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO NEGATIVO (V. SEZIONE I, CAPITOLO 20).

PER LA PIENA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE, ASSUMONO FONDAMENTALE RILEVANZA IL PIENO SUCCESSO DELL'AUMENTO DI CAPITALE OGGETTO DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO (MEGLIO DESCRITTO ALLA SEZIONE II, CAPITOLO 5) E LA RACCOLTA DI ALTRE RISORSE FINANZIARIE, PER CUI EURO 60 MILIONI, ATTRAVERSO LA CESSIONE DEGLI ASSET IMMOBILIARI E DELLE PARTECIPAZIONI NON STRATEGICHE (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.5) (*). SI SEGNALE CHE NEL PIANO INDUSTRIALE È PREVISTO CHE I COSTI LEGATI ALLE BONIFICHE SARANNO IN LARGA PARTE SOSTENUTI TRAMITE I PROVENTI CHE VERRANNO REALIZZATI DALLA DIMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL GRUPPO.

SI FA PRESENTE CHE IL PIANO INDUSTRIALE È STATO PRESENTATO AGLI AZIONISTI E DIFFUSO A MEZZO STAMPA NEL CORSO DELLE ASSEMBLEE DEL 2 MAGGIO 2006 E DEL 7 LUGLIO 2006, NONCHÉ PUBBLICATO, IN SINTESI, SUL SITO WEB DELL'EMITTENTE WWW.SNIA.IT.

DI SEGUITO VENGONO RAPPRESENTATI GLI SCOSTAMENTI DEI RICAVI NETTI E DEL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2006 RILEVABILI DAL PIANO INDUSTRIALE RISPETTO AI RISULTATI CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO 2006, E ILLUSTRATI NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.1.

(*) Si segnala che gli organi sociali dell'Emittente e di Snia Immobiliare hanno approvato la cessione degli immobili ponendo come condizione l'assenza di garanzie contrattuali in capo ai cedenti riguardo agli oneri di bonifica e messa in sicurezza, che dovranno essere per sé assunti in toto dagli acquirenti dei cespiti immobiliari oggetto di cessione.

RICAVI CONSOLIDATI 2006			
PIANO ANNO 2006	RICAVI NETTI	119.591	100%
Caffaro/Caffaro Chimica	+	414	0,3%
Immobiliare Snia	+	4.738	4,0%
BILANCIO 2006	RICAVI NETTI	124.743	104,3%

MARGINE OPERATIVO LORDO 2006		
PIANO ANNO 2006	MOL 2	(9.630)
Caffaro/Caffaro Chimica	-	-2.313
Snia	+	486
Altre società	+	74
Componenti straordinarie del Gruppo	+	24.032
BILANCIO 2006	MOL	12.649

LE VARIAZIONI DEI RICAVI NETTI DEL PIANO INDUSTRIALE PER L'ANNO 2006 (EURO 119.591 MILIONI) RISPETTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2006 (EURO 124.743 MILIONI) SI RIFERISCONO A MAGGIORI RICAVI OPERATIVI DI CAFFARO E CAFFARO CHIMICA (NATA A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DI CAFFARO NEL MESE DI NOVEMBRE 2006) E A MAGGIORI RICAVI OTTENUTI DA IMMOBILIARE SNIA PER CESSIONI DI CESPITI IMMOBILIARI.

RELATIVAMENTE AL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL 2) DEL PIANO INDUSTRIALE PER L'ANNO 2006 (NEGATIVO PER EURO 9.630 MILIONI) RISPETTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO (POSITIVO PER EURO 16.649 MILIONI), LE VARIAZIONI SI RIFERISCONO AL MINORE MOL OTTENUTO NEL SETTORE CHIMICO (EURO 2,3 MILIONI) DA CAFFARO E CAFFARO CHIMICA PER MINORI MARGINI DI CONTRIBUZIONE OTTENUTI, AL MAGGIOR MOL OTTENUTO DALL'EMITTENTE (EURO 0,4 MILIONI) PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA, DA MOL POSITIVO DI ALTRE SOCIETÀ CONSOLIDATE (EURO 0,074 MILIONI) E, SOPRATTUTTO, DALLE COMPONENTI DI ALTRI RICAVI NON RICORRENTI (EURO 24,032 MILIONI) RELATIVE AD INDENNITÀ RISARCITORIE, PLUSVALENZE SU CESSIONI IMMOBILIARI, SOPRAVVENIENZE ATTIVE E RILASCIO DI ACCANTONAMENTI ECCEDENTI.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DATI PREVISIONALI RELATIVI AL PIANO INDUSTRIALE AGGIORNATO CON LE PREVISIONI 2007-2010.

Dati in migliaia di Euro	2007 BDG (*)	2008E	2009E	2010E
RICAVI NETTI	195.858	100%	288.502	100%
MARGINE OPERATIVO LORDO (**)	(1.603)	0,8%	12.210	4,2%
			28.983	7,9%
			34.981	8,9%

(*) L'acquisizione del Gruppo Undesa è avvenuta il 4 e 5 giugno 2007, pertanto nel conto economico consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2007, i dati di Undesa sono inclusi solo per 7 mesi.

(**) Trattasi del margine operativo lordo (MOL) al netto di proventi e oneri di natura non ricorrente.

I DATI PREVISIONALI ESAMINATI DA KPMG S.P.A. E LA RELAZIONE EMessa DALLA STESSA SOCIETÀ DI REVISIONE SONO RIPORTATI NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.3.

NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2006 E DEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2007, IN RELAZIONE ALLE AZIONI MESSE IN ATTO E AI RISULTATI DELLE STESSA, IL MANAGEMENT HA PROGROSSIVAMENTE AFFINATO GLI OBIETTIVI ECONOMICI E FINANZIARI DEL PIANO INDUSTRIALE, METTENDO A PUNTO LE PREVISIONI PER GLI ESERCIZI 2007-2010 E CONFERMANDO SIA LE LINEE GUIDA SIA GLI OBIETTIVI STRATEGICI. NEL CORSO DELLE ASSEMBLEE DEL 20 DICEMBRE 2006 E DEL 29 MAGGIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA ILLUSTRATO AGLI AZIONISTI GLI SVILUPPI DEL PIANO INDUSTRIALE NEL FRATTEMPO INTERVENUTI (TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI SUL SITO WEB DELL'EMITTENTE WWW.SNIA.IT).

I PRINCIPALI SCOSTAMENTI A LIVELLO ECONOMICO TRA I DATI PUBBLICATI NEL MESE DI MAGGIO E LUGLIO 2006, RISPETTO AI DATI ELABORATI NEL CORSO DEL PRESENTE ESERCIZIO (V. SEZIONE I, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.3) SONO CONNESSI: (A) ALLA MIGLIORE DEFINIZIONE DELLE STIME IN TERMINI DI RICAVI E MARGINI EFFETTUATE DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI CAFFARO E CAFFARO CHIMICA; (B) ALL'AVVENUTA ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA; E (C) ALL'INCLUSIONE NEL PIANO INDUSTRIALE DEL PIANO INDUSTRIALE MESSO A PUNTO DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO UNDESA, CON IL QUALE SONO STATE, INOLTRE, DISCUSSE E ANALIZZATE LE SINERGIE DA

REALIZZARE E SFRUTTARE NEL CORSO DEI PROSSIMI ESERCIZI.

DI SEGUITO VENGONO ILLUSTRATE LE PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2010, IN RIFERIMENTO AGLI ANNI 2007-2010.

RICAVI CONSOLIDATI					
	2007	2008	2009	2010	
PIANO 1° VERSIONE	RICAVI NETTI	230.114	257.758	271.395	297.411
Undesa		-25.995	-11%	14.254	6%
				22.193	8%
				25.765	9%
Caffaro Chimica		-9.778	-4%	-7.527	-3%
				-5.170	-2%
				-594	0%
Sinerergie Undesa		1.517	1%	10.099	4%
				17.010	6%
				24.137	8%
Caffaro Biofuel		11.070	4%	59.223	22%
				39.615	13%
Recuperi di costo		2.348	1%	2.348	1%
				2.348	1%
Caffaro		500	0%	1.500	1%
				3.000	1%
PIANO AGGIORNATO (*)	RICAVI NETTI	195.858	288.502	368.499	391.682

MARGINE OPERATIVO LORDO					
	2007	2008	2009	2010	
PIANO 1° VERSIONE	MOL 2	3.618	10.970	15.946	22.091
Undesa		-2.460	1.760	5.590	6.641
Caffaro Chimica		-670	440	271	1.730
Snia		351	955	1.207	1.308
Caffaro/Immobiliare Snia		-504	-203	1.240	2.690
Caffaro Biofuel		-2.311	-2.086	4.356	148
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto		373	373	373	373
PIANO AGGIORNATO (*)	MOL	(1.603)	12.210	28.983	34.981

(*) Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2006 e del primo semestre dell'esercizio 2007, in relazione alle azioni messe in atto e ai risultati delle stesse, il management ha progressivamente affinato gli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale, mettendo a punto le previsioni per gli esercizi 2007-2010, confermando sia le linee guida sia gli obiettivi strategici. Nel corso delle assemblee del 20 dicembre 2006 e del 29 maggio 2007, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha illustrato agli Azionisti gli sviluppi del Piano Industriale nel frattempo intervenuti (tali documenti sono disponibili sul sito web dell'Emittente www.snia.it).

I RICAVI NETTI DELL'ESERCIZIO 2007 DEL GRUPPO UNDESA SONO CONSOLIDATI A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO 2007 E NON, COME INVECE INIZIALMENTE PREVISTO, DAL MESE DI GENNAIO 2007.

PER QUANTO ATTIENE A CAFFARO CHIMICA LE RIDUZIONI DI RICAVI PREVISTE SI RIFERISCONO AD ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE RIDOTTE RISPETTO ALLE PRECEDENTI PREVISIONI. LE NUOVE PREVISIONI 2007-2010 CONTENGONO LE STIME DELLE SINERGIE DI RICAVI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE TRA CAFFARO CHIMICA E IL GRUPPO UNDESA, EMERSE DURANTE LA FASE DI ACQUISIZIONE DEL MEDesimo E SUCCESSIVAMENTE PIANIFICATE. MAGGIORI RICAVI SONO PREVISTI PER CAFFARO BIOFUEL IN RELAZIONE AGLI SVILUPPI EMERSI NEL SECONDO SEMESTRE 2006 PER QUESTA SOCIETÀ.

OLTRE A RECUPERI DI COSTO NON PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE, SI PREVEDONO PER CAFFARO RICAVI PER ATTIVITÀ DI BONIFICHE ESEGUITE PER CONTO TERZI.

LE VARIAZIONI DEL MOL SONO POI STATE DETERMINATE SULLA SCORTA DELLE VARIAZIONI DI RICAVI SOPRA EVIDENZIATE.

SI VEDA ANCHE SEZIONE I, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.4, QUANTO AI RISCHI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE.

4. PREZZO AL QUALE SARANNO OFFERTE LE AZIONI

IL PREZZO AL QUALE SARANNO OFFERTE LE AZIONI PARI A EURO 0,60 È STATO FISSATO ANCHE TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DEI MERCATI FINANZIARI, NONCHÉ DELL'ANDAMENTO DELLE QUOTAZIONI NELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ REGISTRATI NELL'AMMINISTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E DEGLI SCONTI GENERALMENTE APPLICATI IN OPERAZIONI ANALOGHE. IN DATA 9 LUGLIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA CONFERITO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO E ALL'AMMINISTRATORE GIORGIO BAROSCO LA DELEGA PER DETERMINARE I TERMINI E LE MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DI TUTTO QUANTO DELIBERATO IN ORDINE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON FACOLTÀ, TRA L'ALTRO, DI PROVVEDERE ALLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3.1.

5. PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'EMISSIONE/ ALL'OFFERTA

I PROVENTI NETTI DERIVANTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE, ASSUMENDO L'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE, AL NETTO DELLE SPESE E DELLE COMMISSIONI DEL CONTRATTO DI GARANZIA, SONO STIMATI IN UN IMPORTO MASSIMO DI CIRCA EURO 40 MILIONI. L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE SPESE, INCLUSIVO DELLE COMMISSIONI DI GARANZIA PREVISTE DAL CONTRATTO DI GARANZIA, È STIMATO IN UN IMPORTO DI CIRCA EURO 2.500.000.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELL'OFFERTA IN OPZIONE, SI RINVIA ALLA SEZIONE II, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.4 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

* * * * *

SEZIONE C.

1. FATTORI DI RISCHIO

LA PRESENTE OFFERTA PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI. SI INVITANO, PERTANTO, GLI INVESTITORI A TENERE ATTENTAMENTE IN CONSIDERAZIONE LE SEGUENTI INFORMAZIONI, IN AGGIUNTA A QUELLE CONTENUTE NELLE ALTRE PARTI DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, AI FINI DI UN MIGLIORE APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO. SI INDICANO DI SEGUITO I FATTORI DI RISCHIO E/O CRITICITÀ, SIA GENERICI SIA SPECIFICI, CHE DOVRANNO ESSERE TENUTI IN CONSIDERAZIONE PRIMA DI QUALSIASI DECISIONE DI ADESIONE ALL'OFFERTA IN OPZIONE. IN PARTICOLARE, VENGONO EVIDENZIATI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AI SETTORI IN CUI ESSO OPERA NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

1.1.1 RISCHI LEGATI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

IL PRESENTE PARAGRAFO 4.1.1 È VOLTO A RAPPRESENTARE I RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE IN CONSIDERAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE NEGATIVO DELL'EMITTENTE STESSO NEGLI ULTIMI ESERCIZI.

1.1.1.1 RISCHI LEGATI ALLA SUSTISTENZA DI PERDITE GESTIONALI NEGLI ULTIMI ESERCIZI

I BILANCI CONSOLIDATI DELL'EMITTENTE, NEGLI ULTIMI 6 ESERCIZI, HANNO RIPORTATO UN RISULTATO NEGATIVO PARI A CIRCA EURO 98,3 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2001, A CIRCA EURO 40,2 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2002, A CIRCA EURO 113,9 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2003, A CIRCA EURO 124,4 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2004, A CIRCA EURO 108,8 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2005 E A CIRCA EURO 39,3 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2006. LE PERDITE DI CUI SOPRA HANNO DETERMINATO UN DETERIORAMENTO DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007 HA RIPORTATO UN RISULTATO NEGATIVO CONSOLIDATO PARI A CIRCA EURO 13,5 MILIONI.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DATI SINTETICI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO 2004 - 30 GIUGNO 2007.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)				
	I° semestre 2007	2006	2005	2004
Ricavi netti	73.973	124.743	125.582	124.302
Risultato operativo	(6.754)	(25.339)	(59.153)	(58.689)
di cui componenti non ricorrenti	(541)	(1.574)	(30.272)	(21.576)
Oneri finanziari netti	(6.819)	(18.845)	(10.316)	(8.247)
- di cui non ricorrenti	(3.900)	(13.967)	-	-
Proventi finanziari	1.152	2.258	2.910	5.995
Perdite dell'esercizio	(13.495)	(39.349)	(108.775)	(124.379)

LA PRINCIPALE SOCIETÀ INDUSTRIALE INTERAMENTE POSSEDUTA DALL'EMITTENTE, CAFFARO S.R.L. ("CAFFARO"), OPERANTE NEL SETTORE DELLA CHIMICA TRADIZIONALE, HA SUBITO NEGLI ULTIMI ESERCIZI L'EFFETTO NEGATIVO DI FATTORI ESOGENI (RAFFORZAMENTO DELL'EURO, CONCORRENZA DA PAESI DELL'ESTREMO ORIENTE, AUMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO E DEL GAS CON CONSEGUENTE INCREMENTO DELLE MATERIE PRIME DERIVATE E SOPRATTUTTO DELL'ENERGIA ELETTRICA) CHE, IN PRESENZA DI UNA STRUTTURA PRODUTTIVA FRAMMENTATA, CON ELEVATI COSTI DI STRUTTURA, E DI UN MIX DI PRODOTTI A BASSO VALORE AGGIUNTO, HANNO DETERMINATO SIGNIFICATIVE PERDITE GESTIONALI E L'ASSORBIMENTO DI CONSISTENTI RISORSE FINANZIARIE. IN PARTICOLARE, L'ATTUALE STRUTTURA PRODUTTIVA DEL GRUPPO NON PERMETTE DI RIBALITARE INTEGRALMENTE UNA SERIE DI COSTI AZIENDALI SUI PREZZI DI VENDITA.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA ELABORATO UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2006-2010 ("PIANO INDUSTRIALE"), PROGROSSIVAMENTE AFFINATO NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE 2006 E DEL PRIMO SEMESTRE 2007, VOLTO A RILANCIARE LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO NEL SETTORE DELLA CHIMICA E A DIVERSIFICARE LE ATTIVITÀ CON L'ENTRATA IN NUOVI MERCATI (V. INFRA SEZIONE I, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.4). PER MAGGIORI INFORMAZIONI CIRCA IL PIANO INDUSTRIALE, SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 13 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

L'EMITTENTE È ATTUALMENTE IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DI ALCUNE OPERAZIONI STRAORDINARIE LEGATE AL PIANO INDUSTRIALE E L'AUMENTO DI CAPITALE CONSENTITA, IN PRIMO LUOGO, ALLA SOCIETÀ DI DOTARSI DEI MEZZI FINANZIARI PER SUPPORTARE IL PIANO INDUSTRIALE E IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DEI PROCESSI AZIENDALI, NONCHÉ PER COGLIERE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E DI MIGLIORE POSIZIONAMENTO SUI SETTORI DI RIFERIMENTO. L'AUMENTO DI CAPITALE, PERTANTO, SARÀ, NELLE INTENZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINATO AL RISA-

NAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO ATTRAVERSO IL RAGGIUNGIMENTO DI RISULTATI GESTIONALI DI SEGNO POSITIVO (V. SEZIONE II, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.4). SI SEGNALE CHE ATTUALMENTE I FLUSSI FINANZIARI GENERATI DALLA GESTIONE, ESSENDO NEGATIVI, NON RISULTANO SUFFICIENTI A FINANZIARE IL PIANO INDUSTRIALE E CHE PERTANTO RIVESTONO CARATTERE DI ASSOLUTA RILEVANZA SIA IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE SIA LA POLITICA DI DIMISSIONI DI ASSET IMMOBILIARI.

1.1.1.2 RISCHI CONNESSI ALLE RECENTI OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE PER EFFETTO DELLE PERDITE D'ESERCIZIO

LA SEGUENTE TABELLA EVIDENZIA LE PERDITE DI ESERCIZIO E LE RELATIVE OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006 E DEL PRESENTE ESERCIZIO.

Assemblea straordinaria del	Copertura perdite a tutto il periodo	Conversione P.O.C. del periodo	Capitale Sociale post conversione P.O.C. del periodo	Perdite esercizio del periodo	Utilizzo riserve a copertura perdite	Riduzione Capitale Sociale	Capitale post riduzione
2-mag-06	31-dic-05	10.314.408	152.390.673	67.691.047	10.415.708	57.275.339	95.115.334
20-dic-06	30-set-06	974.079	96.089.416	74.688.264	3.483.495	71.204.769	24.884.644
29-mag-07	31-dic-06	8.461.183	33.345.827	30.679.424	6.250.494	24.428.930	8.916.897

NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2005, 2006 E 2007 ALCUNI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI HANNO ESERCITATO IL DIRITTO DI CONVERSIONE CON IMPATTO SULLA CIFRA DEL CAPITALE SOCIALE.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO IL CAPITALE SOCIALE È PARI A EURO 9.190.692,55 (*).

(*) A seguito delle conversioni di Obbligazioni Convertibili, eseguite nel periodo dal 1° al 15 settembre 2007 e con efficacia dal 28 settembre 2007, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 9.208.032,55, suddiviso in n. 70.744.414 azioni prive di valore nominale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, è in corso l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'aumento di capitale sociale a seguito delle conversioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 2444 cod. civ.

IN DATA 2 MAGGIO 2006, L'ASSEMBLEA DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005 E, RICORRENDO LA SITUAZIONE DI CUI ALL'ART. 2446 COD. CIV., HA DELIBERATO DI PROCEDERE ALLA TOTALE COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO PARI A EURO 67.691.047,11. IN CONSEGUENZA DI TALE DELIBERA, IL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE, CHE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2005 ERA VARIATO IN AUMENTO IN CONSEGUENZA DELLA CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT, È STATO RIDOTTO A EURO 95.115.333,75.

L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO INTERESSA ESCLUSIVAMENTE IL PERIODO SUCCESSIVO AL 31 DICEMBRE 2005 E SI CARATTERIZZA PER UN'ESPOSIZIONE CONTENUTA VERSO IL SISTEMA BANCARIO (AL 31 DICEMBRE 2006 EURO 3,6 MILIONI CON GENERAZIONE DI ONERI FINANZIARI PER EURO 0,2 MILIONI DI EURO, MENTRE AL 30 GIUGNO 2007 ERA PARI A EURO 7,6 MILIONI CON ONERI PER EURO 0,4 PER IL PRIMO SEMESTRE 2007).

GLI ONERI FINANZIARI SONO PRINCIPALMENTE RIFERITI AGLI ONERI DI ATTUALIZZAZIONE RELATIVI AI FONDI ONERI FUTURI PER BONIFICA AMBIENTALE, OLTRE AGLI INTERESSI PASSIVI RICONOSCIUTI AGLI OBLIGHI ONERISTICI.

LA SEGUENTE TABELLA RIPORTA IL VALORE DELL'INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI SUL FATTURATO REALIZZATO NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2004, 2005 E 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO						
(in migliaia di euro)						
	2006	%	2005	%	2004	%
Ricavi netti	124.743		125.582		124.302	
Oneri finanziari	(18.845)	-15,1%	(10.316)	-8,2%	(8.247)	-6,6%
<i>- di cui non ricorrenti</i>	<i>(13.967)</i>	<i>-11,2%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

GLI INTERESSI PASSIVI RICONOSCIUTI AL SISTEMA BANCARIO AMMONTANO A 0,2 E 0,4 MILIONI DI EURO RISPETTIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2007 E 2006. L'ESPOSIZIONE DEBITORIA È PARI A 3,6 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2006 E 7,6 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2007.

GLI ONERI FINANZIARI DI NATURA NON RICORRENTE DEL 2006 SONO RELATIVI ALLA SVALUTAZIONE DEL CREDITO FINANZIARIO, PER 13,5 MILIONI DI EURO, RIFERITO AL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA SOCIETÀ A EUROPEAN PACKAGING S.A.R.L. INOLTRE, È STATO SVALUTATO PARZIALMENTE, PER 0,5 MILIONI DI EURO, IL CREDITO DI CONTO CORRENTE VANTATO NEI CONFRONTI DELLA COLLEGATA A CONTROLLO CONGIUNTO SISTEMA COMPOSITI S.P.A. PER ALLINEARLO AL PRESUNTO VALORE DI REALIZZO A SEGUITO DELLA DESTINAZIONE ALLA VENDITA DI TALE PARTECIPATA.

UN'APERTURA DI CREDITO FORNITA DA UNA BANCA È ASSISTITA DA PEGNO SU DENARO PER UN IMPORTO TOTALE PARI A CIRCA EURO 1,5 MILIONI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2007. ANCHE LE LINEE CONCESSE PER RIFIBUSSIONI VERSO TERZI SONO ASSISTITE, ALLA STESSA DATA, DA PEGNO SU DENARO E TITOLI PER CIRCA EURO 2,6 MILIONI. SI RINVIÀ, PER ULTERIORI INFORMAZIONI, ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 10. SI SEGNALE ALTRISI CHE IL FINANZIAMENTO CONCESSO DA INTERBANCA S.P.A. ALL'EMITTENTE È FINALIZZATO AL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA E RISOLUTIVAMENTE CONDIZIONATO AL RISPETTO DI UN COVENANT DI BILANCIO IL QUALE IMPONE CHE IL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE, QUALE RISULTANTE DAL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007, NON SIA INFERIORE A EURO 30.000.000 (V. SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4 E IL DOCUMENTO INFORMATIVO). TALE COVENANT, ATTUALMENTE NON APPLICABILE, SECONDO LE PREVISIONI DEL PIANO INDUSTRIALE, DOVREBBE POTER ESSERE RISPETTATO DALLA SOCIETÀ TENUTO CONTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO. LE OPERAZIONI DI CARATTERE STRAORDINARIO E NON RICORRENTE, SECONDO LE STIME DEL MANAGEMENT NON DOVREBBERO AVERE INFLUENZA SUL RISPETTO DEL COVENANT.

LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È INFLUENZATA DALLE ATTUALI FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO CONCESSE DAI FORNITORI, CHE L'EMITTENTE NON PUÒ GARANTIRE VENGANO MANTENUTE IN FUTURO. QUALORA TALI CONDIZIONI NON POTESSERO ESSERE CONSERVATE CIÒ POTREBBE INFLUIRE NEGATIVAMENTE SULLA POSIZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE.

INOLTRE, I FLUSSI FINANZIARI NECESSARI AL FINE DI SODDISFARE IL FABBISOGNO FINANZIARIO DEL GRUPPO (SEZIONE I, CAPITOLO 9), DERIVERANNO, IN VIA PREVALENTE, DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E DALLA DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL GRUPPO (COME GIÀ COMUNICATA AL MERCATO). LADDOVÈ L'AUMENTO DI CAPITALE NON VENGA SOTTOSCRITTO INTEGRALMENTE E LA DISMISSIONE DEGLI IMMOBILI NON AVVENGA NEI TEMPI E ALLE CONDIZIONI PREVENTIVATI L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE POTREBBE RISULTARE COMPROMESSA E CIÒ POTREBBE AVERE CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO E SUL MERITO DI CREDITO DEL GRUPPO STESSO E, QUINDI, SULLA POSSIBILITÀ DI FAR RICORSO IN FUTURO AL CREDITO BANCARIO. SI SEGNALE CHE GLI ORGANI SOCIALI DELL'EMITTENTE E DI SNIA IMMOBILIARE HANNO APPROVATO LA CESSIONE DEGLI IMMOBILI PONENDO COME CONDIZIONE L'ASSENZA DI GARANZIE CONTRATTUALI IN CAPO AI CEDENTI RIGUARDO AGLI ONERI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA, CHE DOVRANNO ESSERE PERCÌ ASSUNTI IN TOTO DAGLI ACQUIRENTI DEI CESPI TI IMMOBILIARI OGGETTO DI CESSIONE.

1.1.3 RISCHI CONNESSI ALL'APERTURA DI CREDITO CONCESSA DA MAPLE BANK GMBH A UNDESA ITALIA

IN DATA 31 LUGLIO 2007, UNDESA ITALIA HA STIPULATO CON MAPLE BANK GMBH ("MAPLE BANK") UN CONTRATTO PER L'APERTURA DI UNA LINEA DI CREDITO REVOLVING DELLA DURATA DI 12 MESI, PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A EURO 4 MILIONI A UN TASSO DI INTERESSE PARI ALL'EURIBOR A 6 MESI, MAGGIORATO DI UNO SPREAD DEL 2,85%. L'APERTURA DI CREDITO È REVOCABILE AD NUTUM, OLTRE CHE DA PARTE DI UNDESA ITALIA, ANCHE DA PARTE DI MAPLE BANK, CON UN PREAVVISO SCRITTO DI 30 GIORNI. INOLTRE, LA CONCESSIONE DELL'APERTURA DI CREDITO DA PARTE DI MAPLE BANK A FAVORE DI UNDESA ITALIA È SUBORDINATA ALLA COSTITUZIONE IN PEGNO, DA PARTE DI UNDESA ITALIA E DELLA CONTROLLANTE CAFFARO CHIMICA, DI MATERIE PRIME, DI PRODOTTI, DEI RICAVI SULLA VENDITA DEI PRODOTTI E DELLE RELATIVE SOMME DI VOLTA IN VOLTA DEPOSITATE SU UN CONTO CORRENTE APPPOSITAMENTE APERTO DALLA MEDESIMA UNDESA ITALIA, NONCHÉ ALLA CONCESSIONE, DA PARTE DELL'EMITTENTE, DI UNA GARANZIA AUTONOMA, IRREVOCABILE E A PRIMA RICHIESTA PER UN IMPORTO PARI A EURO 4 MILIONI (SI VEDA, PER MAGGIORI INFORMAZIONI, LA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4.3.1).

QUALORA UNDESA ITALIA SI RENDESSE INADEMPIENTE RISPETTO A UNO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APERTURA DELLA LINEA DI CREDITO, MAPLE BANK POTREBBE REVOCARE TALE LINEA DI CREDITO. INOLTRE, POTREBBERO ESSERE ESCUSI I PEGNI COSTITUITI DA UNDESA ITALIA E CAFFARO CHIMICA E POTREBBE, ALTRISI, ESSERE ESCUSA LA GARANZIA PRESTATI DALL'EMITTENTE, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE STESSO E DEL GRUPPO SNIA NEL SUO COMPLESSO.

1.1.4 RISCHI CONNESSI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBBLIGHI DEL PIANO INDUSTRIALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA ELABORATO IL PIANO INDUSTRIALE VOLTO A RILANCIARE LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO NEL SETTORE DELLA CHIMICA E A DIVERSIFICARE LE ATTIVITÀ CON L'ENTRATA IN NUOVI MERCATI.

NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2006 E DEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2007, IN RELAZIONE ALLE AZIONI MESSE IN ATTO E AI RISULTATI DELLE STESSA, IL MANAGEMENT HA PROGRESSEDAMENTE AFFINATO GLI OBIETTIVI ECONOMICI E FINANZIARI DEL PIANO INDUSTRIALE, METTENDO A PUNTO LE PREVISIONI PER GLI ESERCIZI 2007-2010, CONFERMANDO SIA LE LINEE GUIDA SIA GLI OBIETTIVI STRATEGICI. NEL CORSO DELLE ASSEMBLEE DEL 20 DICEMBRE 2006 E DEL 29 MAGGIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA ILLUSTRATO AGLI AZIONISTI GLI SVILUPPI DEL PIANO INDUSTRIALE NEL FRATTEMPO INTERVENUTI (TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI SUL SITO WEB DELL'EMITTENTE WWW.SNIA.IT).

DI SEGUITO VENGONO RAPPRESENTATI GLI SCOSTAMENTI DEI RICAVI NETTI E DEL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2006 RILEVABILI DAL PIANO INDUSTRIALE RISPETTO AI RISULTATI CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO 2006, E ILLUSTRATI NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 20.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

RICAVI CONSOLIDATI 2006			
PIANO ANNO 2006	RICAVI NETTI	119.591	100%
Caffaro/Caffaro Chimica	+	414	0,3%
Immobiliare Snia	+	4.738	4,0%
BILANCIO 2006	RICAVI NETTI	124.743	104,3%

MARGINE OPERATIVO LORDO 2006			
PIANO ANNO 2006	MOL 2	(9.630)	
Caffaro/Caffaro Chimica	-	-2.313	
Snia	+	486	
Altre società	+	74	
Componenti straordinarie del Gruppo	+	24.032	
BILANCIO 2006	MOL	12.649	

LE VARIAZIONI DEI RICAVI NETTI DEL PIANO INDUSTRIALE PER L'ANNO 2006 (EURO 119.591 MILIONI) RISPETTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2006 (EURO 124.743 MILIONI) SI RIFERISCONO A MAGGIORI RICAVI OPERATIVI DI CAFFARO E CAFFARO CHIMICA (NATA A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DI CAFFARO NEL MESE DI NOVEMBRE 2006) E A MAGGIORI RICAVI OTTENUTI DA IMMOBILIARE SNIA PER CESSIONI DI CESPI TI IMMOBILIARI.

RELATIVAMENTE AL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL 2) DEL PIANO INDUSTRIALE PER L'ANNO 2006 (NEGATIVO PER EURO 9.630 MILIONI) RISPETTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO (POSITIVO PER EURO 16.649 MILIONI), LE VARIAZIONI SI RIFERISCONO AL MINORE MOL OTTENUTO NEL SETTORE CHIMICO (EURO 2,3 MILIONI) DA CAFFARO E CAFFARO CHIMICA PER MINORI MARGINI DI CONTRIBUZIONE OTTENUTI, AL MAGGIOR MOL OTTENUTO DALL'EMITTENTE (EURO 0,4 MILIONI) PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA, DA MOL POSITIVO DI ALTRE SOCIETÀ CONSOLIDATE (EURO 0,074 MILIONI) E, SOPRATTUTTO, DALLE COMPONENTI DI ALTRI RICAVI NON RICORRENTI (EURO 24,032 MILIONI) RELATIVE AD INDENNITÀ RISARCITORIE, PLUSVALENZE SU CESSIONI IMMOBILIARI, SOPRANVENIENZE ATTIVE E RILASCIO DI ACCANTONAMENTI ECCEDENTI.

DI SEGUITO VENGONO ILLUSTRATE LE PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2010, IN RIFERIMENTO AGLI ANNI 2007-2010.

RICAVI CONSOLIDATI								
	2007	2008	2009	2010				
PIANO 1° VERSIONE	RICAVI NETTI	230.114	257.758	271.395	297.411			
Undesa	-25.995	-11%	14.254	6%	22.193	8%	25.765	9%
Caffaro Chimica	-9.778	-4%	-7.527	-3%	-5.170	-2%	-594	0%
Snergie Undesa	1.517	1%	10.099	4%	17.010	6%	24.137	8%
Caffaro Biofuel			11.070	4%	59.223	22%	39.615	13%
Recuperi di costo			2.348	1%	2.348	1%	2.348	1%
Caffaro			500	0%	1.500	1%	3.000	1%
PIANO AGGIORNATO (*)	RICAVI NETTI	195.858	288.502	368.499	391.682			

MARGINE OPERATIVO LORDO					
	2007	2008	2009	2010	
PIANO 1° VERSIONE	MOL 2	3.618	10.970	15.946	22.091
Undesa	-2.460	-1.760	5.590	6.641	
Caffaro Chimica	-670	440	271	1.730	
Snia	351	955	1.207	1.308	
Caffaro/Immobiliare Snia	-504	-203	1.240	2.690	
Caffaro Biofuel	-2.311	-2.086	4.356	148	
M.V.V. Meccanica Vittorio Veneto	373	373	373	373	
PIANO AGGIORNATO (*)	MOL	(1.603)	12.210	28.983	34.981

(*) Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2006 e del primo semestre dell'esercizio 2007, in relazione alle azioni messe in atto e ai risultati delle stesse, il management ha progressivamente affinato gli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale, mettendo a punto le previsioni per gli esercizi 2007-2010, confermando sia le linee guida sia gli obiettivi strategici. Nel corso delle assemblee del 20 dicembre 2006 e del 29 maggio 2007, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha illustrato agli Azionisti gli sviluppi del Piano Industriale nel frattempo intervenuti (tali documenti sono disponibili sul sito web dell'Emittente www.snia.it).

I RICAVI NETTI DELL'ESERCIZIO 2007 DIFERISCONO PER IL GRUPPO UNDESA IN QUANTO SONO STATI CONSOLIDATI DAL MESE DI GIUGNO E NON, COME INVECE INIZIALMENTE PREVISTO, DAL MESE DI GENNAIO 2007.

PER QUANTO ATTUENE A CAFFARO CHIMICA LE RIDUZIONI DI RICAVI PREVISTE SI RIFERISCONO AD ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE RIDOTTE RISPETTO ALLE PRECEDENTI PREVISIONI. LE NUOVE PREVISIONI 2007-2010 CONTENGONO LE STIME DELLE SINERGIE DI RICAVI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE TRA CAFFARO CHIMICA E IL GRUPPO UNDESA, EMERSE DURANTE LA FASE DI ACQUISIZIONE DEL MEDESIMO GRUPPO UNDESA E SUCCESSIVAMENTE PIANIFICATE. MAGGIORI RICAVI SONO PREVISTI PER CAFFARO BIOFUEL IN RELAZIONE AGLI SVILUPPI EMERSI NEL SECONDO SEMESTRE 2006 PER QUESTA SOCIETÀ.

OLTRE A RECUPERI DI COSTO NON PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE NELL'ESERCIZIO 2006, SI PREVEDONO PER CAFFARO RICAVI PER ATTIVITÀ DI BONIFICHE ESEGUITE PER CONTO TERZI.

LE VARIAZIONI DEL MOL SONO POI STATE DETERMINATE SULLA SCORTA DELLE VARIAZIONI DI RICAVI SOPRA EVIDENZIATE.

I PRINCIPALI SCOSTAMENTI A LIVELLO ECONOMICO TRA I DATI PUBBLICATI NEL MESE DI MAGGIO E LUGLIO 2006, RISPETTO AI DATI ELABORATI NEL CORSO DEL PRESENTE ESERCIZIO (V. SEZIONE I, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.3) SONO CONNESSI: (A) ALLA MIGLIORE DEFINIZIONE DELLE STIME IN TERMINI DI RICAVI E MARGINI EFFETTUATE DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI CAFFARO E CAFFARO CHIMICA; (B) ALL'AVVENUTA ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA; E (C) ALL'INCLUSIONE NEL PIANO INDUSTRIALE DEL PIANO INDUSTRIALE MESSO A PUNTO DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO UNDESA, CON IL QUALE SONO STATE, INOLTRE, DISCUSSE E ANALIZZATE LE SINERGIE DA REALIZZARE E SFRUTTARE NEL CORSO DEI PROSSIMI ESERCIZI.

LE PREVISIONI DEL PIANO INDUSTRIALE SI BASANO SULL'ESPERIENZA DELLA SOCIETÀ E DEL SUO MANAGEMENT. LA SOCIETÀ ALLO STATO NON È IN GRADO DI FORNIRE ALCUNA CERTENZA CHE: (I) LE AZIONI INTRAPRESE DALLA SOCIETÀ E DALLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO PRODUCANO I POSITIVI RISULTATI ECONOMICI ATTESI; (II) IN FUTURO IL PIANO INDUSTRIALE POSSA ESSERE PIENAMENTE REALIZZATO; (III) LE ASSUNZIONI SU CUI SI BASA IL PIANO INDUSTRIALE RISULTINO CORRETTE O SI REALIZZINO NEI TERMINI PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE; E (IV) L'EMITTENTE SIA IN GRADO DI REALIZZARE GLI OBIETTIVI DI PROFITTO FISSATI NEL PIANO INDUSTRIALE NELL'ARCO DI TEMPO ATTESO.

DATA LA COMPLESSITÀ INSITA NEI PROCESSI DI RISTRUTTURAZIONE E RILANCIO INDUSTRIALE, CHE IN ALCUNI CASI (IN PARTICOLARE, PER CAFFARO CHIMICA) IMPLICANO L'ADOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE E INTERVENTI ORGANIZZATIVI, E TENUTO CONTO DEL PERDURARE DI UNO SCENARIO COMPETITIVO SFAVOREVOLE PER L'INDUSTRIA CHIMICA EUROPEA RISPETTO A QUELLA DEI MERCATI ASIATICI, NON È DA ESCLUDERE CHE L'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE RICHIEDA TEMPI E RISORSE MAGGIORI DI QUANTO PREVISTO E CHE GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI VENGANO RAGGIUNTI SOLO PARZIALMENTE.

I DIVERSI INVESTIMENTI PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE HANNO TEMPI DI RITORNO ECONOMICO E VALENZA STRATEGICA DIFFERENTI PER LE DIVERSE INIZIATIVE. È POSSIBILE, QUINDI, IN CASO DI LIMITATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI, UNA CONCENTRAZIONE DELLE SPESE PER INVESTIMENTI NEI PROGETTI PIÙ RILEVANTI.

L'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE È STRETTAMENTE LEGATA ALLE RISORSE FINANZIARIE CHE VERRANNO RACCOLTE CON L'AUMENTO DI CAPITALE. LA MANCATA INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE RICHIEDERÀ L'ADOZIONE DI AZIONI ALTERNATIVE.

QUALORA LA DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI CUI AL PIANO INDUSTRIALE NON DOVESSE SORTIRE GLI EFFETTI PREFISSATI VI È IL RISCHIO CHE IL GRUPPO NON CONSEGUIA IL RECUPERO DI REDDITIVITÀ PREVISTO. NON VI È, PERTANTO, ALCUNA GARANZIA CHE L'EMITTENTE REALIZZI UTILI IN CONSIDERAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE NE VI È ALCUNA GARANZIA CHE L'EMITTENTE NON SUBISCA PERDITE, NEI PROSSIMI ESERCIZI.

QUALORA L'EMITTENTE NON FOSSE IN GRADO DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI ILLUSTRATI NEL PIANO INDUSTRIALE OVVERO DOVESSE SUBIRE PERDITE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI O NON REALIZZARE UTILI, LE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE E ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ CORRENTI DEL GRUPPO POTREBBERO IMPORTARE DELLE PERDITE DI ESERCIZIO CON POSSIBILE EROSIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE.

LA STRATEGIA DI CRESCITA E DIVERSIFICAZIONE DELL'EMITTENTE DI CUI AL PIANO INDUSTRIALE POTRÀ ESSERE NEGATIVAMENTE INFLUENZATA, OVVERO OSTACOLATA, DA DIVERSI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI NON SONO PREVEDIBILI AL MOMENTO IN CUI GLI INVESTIMENTI SONO EFFETTUATI. NON VI SONO PERTANTO GARANZIE CHE L'EMITTENTE RIESCA A REALIZZARE LE PROPRIE STRATEGIE NEI TEMPI, CON LE MODALITÀ E ALLE CONDIZIONI ATTESE.

IL VERIFICARSI DI UNO O PIÙ DEI SUDDETTI EVENTI POTREBBE INFLUIRE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CIRCA IL PIANO INDUSTRIALE, SI RINVIÀ ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1 E SEGUENTI E CAPITOLO 13.

1.1.5 RISCHI CONNESSI ALLE RECENTI OPERAZIONI LEGATE ALLA CRESCITA

1.1.5.1 RISCHI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA

IL GRUPPO HA RECENTEMENTE PORTATO A COMPIIMENTO ALCUNE OPERAZIONI STRATEGICHE LEGATE ALLA CRESCITA (V. SEZIONE I, CAPITOLO 5, PARAGRAFI 5.1 E 5.2). IN PARTICOLARE, NEL 2007, IL GRUPPO HA ACQUISITO IL GRUPPO SPAGNOLO COSTITUITO DA UNION DERIVAN S.A. E UNDESA ITALIA S.R.L. ("GRUPPO UNDESA") ATTIVO NEL SETTORE DELL'OLEOCHEMICA. IL PREZZO DI TALE ACQUISIZIONE È STATO DETERMINATO IN EURO 24,5 MILIONI (V. SEZIONE I, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.2.1 E CAPITOLO 22. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI VEDA, ALTRISI, IL DOCUMENTO INFORMATIVO). NONOSTANTE IL GRUPPO ABBA GIÀ AVVIATO IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE TRA LE STRUTTURE, LE TECNOLOGIE E I SERVIZI, IL COMPLETAMENTO DI TALE PROCESSO POTREBBE REALIZZARSI CON TEMPI E MODI DIVERSI DA QUELLI ORIGINALMENTE PIANIFICATI. TALE CIRCOSTANZA POTREBBE PREGIUDICARE IL PIENO SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE PRODUTTIVE, DISTRIBUTIVE E COMMERCIALI ATTESE, NONCHÉ LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO E SUI SUOI RISULTATI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI RISCHI LEGATI ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA, SI RINVIÀ AL DOCUMENTO INFORMATIVO.

INOLTRE, PER L'ACQUISTO DEL GRUPPO UNDESA SONO STATE ACCESE DELLE NUOVE LINEE DI CREDITO A BREVE PER EURO 2,4 MILIONI E UN FINANZIAMENTO DELLA DURATA DI 18 MESI MENO UN GIORNO PER EURO 6,8 MILIONI (TASSO DI INTERESSE PARI ALL'EURIBOR A 6 MESI MAGGIORATO DI UNO SPREAD DELL'1,50% SU BASE ANNUA; SCADENZA DELLA RATA INTERESSI FISSATA PER IL 30 NOVEMBRE 2007; RIMBORSO IN UNICA SOLUZIONE IL 3 DICEMBRE 2008; UP-FRONT FEE PARI A EURO 50.000) (SI VEDA, PER MAGGIORI INFORMAZIONI, LA SEZIONE I, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1 E IL DOCUMENTO INFORMATIVO).

LA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI RIMBORSARE IL DEBITO DIPENDERÀ DA UNA SUFFICIENTE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E DALLA CESSIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL GRUPPO, IN LINEA CON I TEMPI E LE CONDIZIONI PREVISTI DAL MANAGEMENT. PERTANTO, LA MANCATA INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE O LA MANCATA CESSIONE DEGLI IMMOBILI POTREBBE AVERE RIPERCUSSIONI SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE RISPETTO AL PAGAMENTO DEL DEBITO CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA.

IN RELAZIONE AL PAGAMENTO DELLA SECONDA TRANCHE DEL PREZZO RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA PARI A EURO 5,5 MILIONI, LA SOCIETÀ HA VERSATO UNA PRIMA QUOTA PARI AD EURO 2 MILIONI IN DATA 3 AGOSTO 2007. CON RIFERIMENTO AL PAGAMENTO DI TALE PRIMA QUOTA DELLA SECONDA TRANCHE, IN DATA 9 AGOSTO 2007 IL LEGALE DEI VENDITORI DEL GRUPPO UNDESA HA COMUNICATO ALLA SOCIETÀ CHE I VENDITORI STESSI SI RISERVAVO DI IMPUTARNE UNA PARTE, PARI A EURO 500.000, A PAGAMENTO DELLA PENALE CONTRATTUALE PREVISTA IN CASO DI RITARDO DEL VERSAMENTO DELLA SECONDA TRANCHE DEL PREZZO. IN DATA 11 SETTEMBRE 2007, L'EMITTENTE HA CONCLUSO CON GLI EX AZIONISTI DEL GRUPPO UNDESA UN ACCORDO VOLTO A REGOLARE LE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL PAGAMENTO DILAZIONATO SOPRAMMENTAZIONATO, CON IL QUALE, INTER ALIA, I VENDITORI SI SONO IMPEGNATI A NON IMPUTARE LA SOMMA DI EURO 500.000 A TITOLO DI PENALE QUALORA L'EMITTENTE ADEMPIA AGLI OBBLIGHI DI PAGAMENTO NEI TEMPI E SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE NELL'ACCORDO. SI RINVIÀ, PER MAGGIORI INFORMAZIONI, ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA E SULLE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE, SI RIMANDA AL DOCUMENTO INFORMATIVO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART. 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

1.1.5.2 RISCHI LEGATI ALLE DICHIARAZIONI E GARANZIA PREVISTE NEL CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA

IN DATA 4 E 5 GIUGNO 2007 SI È PERFEZIONATO L'ACQUISTO DEL GRUPPO UNDESA (V. SEZIONE I, CAPITOLO 22 E IL DOCUMENTO INFORMATIVO PUBBLICATO IN DATA 20 GIUGNO 2007).

IL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE PREVEDE LE USUALI DICHIARAZIONI E GARANZIE A FAVORE DEGLI ACQUIRENTI (L'EMITTENTE E CAFFARO CHIMICA) RISPETTO ALLA CONSISTENZA PATRIMONIALE E ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DEL GRUPPO UNDESA ALLA DATA DI PERFEZIONAMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

IL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE PREVEDE, ALTRISI, UN MASSIMALE PARI A EURO 2,7 MILIONI RISPETTO

A EVENTUALI RICHIESTE DI INDENNIZZO CHE DOVRESSERO ESSERE FORMULATE DAGLI ACQUIRENTI, CHE È STATO CONSIDERATO SUFFICIENTE DAGLI ACQUIRENTI STESSI ALLA LUCE DELLE RISULTANZE DELLA DUE DILIGENCE ESEGUITA SUL GRUPPO UNDESA PER CONTO DEGLI STESSI DA PARTE DI PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. - TRANSACTION SERVICE E DA TLS ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI AVVOCATI E DOTTORI COMMERCIALISTI. IN PARTICOLARE, DALLA DUE DILIGENCE SVOLTA NON SONO EMERSI FATTI O CIRCOSTANZE CHE POTREBBERO DARE LUOGO A RICHIESTE DI INDENNIZZO PER UN IMPORTO SUPERIORE A QUELLO PREVISTO COME MASSIMALE NEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DELLE PARTECIPAZIONI.

SI SEGNALE ALTRISI CHE: (I) L'OBBLIGO DI INDENNIZZO ANZIDETTO È ESCLUSO NEI LIMITI DI UNA FRANCHIGIA ASSOLUTA PARI A EURO 350.000 E NEI LIMITI DI OGNI SINGOLA RICHIESTA DI INDENNIZZO INFERIORE A EURO 15.000, (II) L'OBBLIGO DI INDENNIZZO È GARANTITO DA UNA GARANZIA BANCARIA DI IMPORTO INIZIALMENTE PARI A EURO 1.500.000 CHE SI RIDURRÀ ANNUALMENTE SINO AL QUARTO ANNIVERSARIO DALLA DATA DEL TRASFERIMENTO (III) SONO PREVISTI SPECIFICI OBBLIGHI DI INDENNIZZO A CARICO DEI VENDITORI PER I COSTI COLLEGATI ALLA CHIUSURA DELLO STABILIMENTO DI VILADECANES E LA DISMISSIONE DEL PERSONALE.

NONOSTANTE QUANTO SOPRA, NON PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE INSORGANO EVENTUALI MINUSVALENZE DELL'ATTIVO, DEBITI O SOPRANVENIENZE PASSIVE RELATIVE AL GRUPPO UNDESA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO SNIA NEL SUO COMPLESSO OVVERO CHE LE RICHIESTE DI INDENNIZZO DEGLI ACQUIRENTI NON VENGANO PRONTAMENTE SODDISFATTE DAI VENDITORI NE CHE EVENTUALI LITI POSSANO SFOCIARE IN CONTROVERSIE GIUDIZIALI DI INCERTA DURATA NE CHE IL MASSIMALE STABILITO SIA SUFFICIENTE. IN TALI EVENIENZE, VI POTREBBERO ESSERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

1.1.6 RISCHI RELATIVI AI RICHIAMI DI INFORMATIVA FORMULATI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

1.1.6.1 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2004

LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2004 CONTIENE I SEGUENTI RICHIAMI DI INFORMATIVA.

«NELL'ESERCIZIO 2004 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, IL GRUPPO SNIA HA SOFFERTO SIGNIFICATIVE PERDITE D'ESERCIZIO CHE HANNO COMPORTATO, TRA L'ALTRO, PER SNIA S.P.A. E PER LA CONTROLLATA CAFFARO S.R.L., LA REDAZIONE DI UNA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 NOVEMBRE 2004 AI SENSI, RISPETTIVAMENTE, DEGLI ART. 2446 E 2482 BIS DEL CODICE CIVILE. I DATI DISPONIBILI CIRCA L'ANDAMENTO DEI PRIMI MESI DEL 2005 INDICANO L'ESISTENZA DI ULTERIORI PERDITE OPERATIVE. NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO INDICATE LE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE TALE SITUAZIONE.

PUR PERMANENDO AREE D'INTECERZZA SUL BUON ESITO DELLE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO, COSÌ COME DA LORO DESCRITTO NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E NELLA NOTA INTEGRATIVA, ED IN PARTICOLARE SUL BUON ESITO DELL'OFFERTA DI AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER • 20,2 MILIONI E DI EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE PER • 40,4 MILIONI DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SNIA S.P.A. IL 10 FEBBRAIO 2005 E FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2005-2009 DEL GRUPPO, RITENIAMO CHE TALI AZIONI SI BASINO SU PRESUPPOSTI RAGIONEVOLI.

IL 3 DICEMBRE 2004, LA SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO NYLSTAR N.V. HA SIGLATO CON LE PRINCIPALI BANCHE CREDITRICI UN ACCORDO PER IL RISCADENDAMENTO DEL DEBITO, ATTUALMENTE NON ANCORA ESECUTIVO IN QUANTO SOTTOPOSTO A CONDIZIONI SOSPENSIVE NON ANCORA INTERAMENTE REALIZZATE.

INOLTRE, LA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V. È STATA ESCLUSA DALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E RICLASSIFICATA NELL'ATTIVO CIRCOLANTE A SEGUITO DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINARLA ALLA VENDITA NELLA FORMA CHE RITERRÀ PIÙ OPPORTUNA. DI CONSEGUENZA, È STATO ABANDONATO IL CRITERIO DI VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO ADEGUANDO IL VALORE DI CARICO DI TALE PARTECIPAZIONE AL VALORE DI REALIZZAZIONE DESUMIBILE DAL MERCATO. NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO INDICATI GLI EFFETTI DI TALE CAMBIO DI VALUTAZIONE.

INFINE, SI SEGNALE CHE NELLA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEDICATA AI FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO GLI AMMINISTRATORI HANNO EVIDENZIATO LA SOTTOSCRIZIONE, IN DATA 21 MARZO 2005, DI UNA LETTERA D'INTENTI NON VINCOLANTE CON UN PRIMARIO GRUPPO INDUSTRIALE, NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI DISINVESTIMENTO DI NYLSTAR N.V..

IL GRUPPO SNIA HA IN CORSO DIVERSE AZIONI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA, DI CUI BUONA PARTE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 114 DELLA LEGGE N. 388 DEL 23 DICEMBRE 2000. NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E NELLA NOTA INTEGRATIVA È INDICATA L'EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO AMBIENTALE IN ESSERE, IL TRATTAMENTO CONTABILE DEGLI ONERI PREVISTI A FRONTE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E LE RISORSE FINANZIARIE CHE SI PREVEDE SARANNO NECESSARIE».

1.1.6.2 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2005

LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2005 CONTIENE I SEGUENTI RICHIAMI DI INFORMATIVA.

ALLO STATO ATTUALE, NON CI SIANO I PRESUPPOSTI PER ACCANTONARE ALUN FONDO A TALE RIGUARDO NEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO DEL GRUPPO SNIA AL 31 MARZO 2007».

1.1.6.5 RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007

«NEL PRIMO SEMESTRE 2007 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, IL GRUPPO SNIA HA SOFFERTO SIGNIFICATIVE PERDITE, CON CONSEGUENTE ASSORBIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE, ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2007 RISULTA ESSERE NEGATIVO PER € 36.395 MILIARIA. GLI AMMINISTRATORI HANNO INDICATO NELLE NOTE ESPLICATIVE E NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE LE AZIONI INTREPRESSE PER SUPERARE LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO, IN BASE ALLE QUALI IL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO È STATO REDATTO NEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE, E HANNO DESCRITTO LE INCERTEZZE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLE STESSA. IN PARTICOLARE GLI AMMINISTRATORI HANNO INDICATO CHE LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELINEATI NEL PIANO INDUSTRIALI DI GRUPPO 2007/2010 È BASATA SUL PRESUPPOSTO INDISPENSABILE DEL BUON ESITO DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER € 44.000 MILIARIA DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IL 29 MAGGIO 2007. CON RIFERIMENTO A TALE OPERAZIONE GLI AMMINISTRATORI, MALGRADO LE INCERTEZZE CONNESSE AL LIVELLO DEGLI IMPEGNI IRREVOCABILI DI SOTTOSCRIZIONE ALLO STATO RICEVUTI DAGLI AZIONISTI, DICHIARANO DI CONFIDARE CHE I RISULTATI CONSEGUITI NEL 1° SEMESTRE 2007 E LE PROSPETTIVE DEL GRUPPO CONSENTIRANNO IL BUON ESITO DELL'OPERAZIONE DI COLLOCAMENTO PER LA QUALE È STATO CONFERITO MANDATO A PRIMARIO ISTITUTO FINANZIARIO».

1.1.7 RISCHI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE E AL COMPLETAMENTO DELLE BONIFICHE AMBIENTALI

LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SONO SOGGETTE ALL'APPLICAZIONE DI NUMEROSE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA. ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO, SONO IN CORSO DIVERSE PROCEDURE DI BONIFICA E DI VERIFICA DELLO STATO DI INQUINAMENTO DEL SUOLO DI ALCUNI SITI INDUSTRIALI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO E SU SITI OGGETTO DI CESSIONE A TERZI NEL CORSO DEGLI ULTIMI ESERCIZI.

PER QUANTO CONCERNE L'IMPEGNO ECONOMICO VA PRECISATO CHE, PER LE ATTIVITÀ DI BONIFICA, ALMENO PER I SITI CHE PRESENTANO MAGGIORE COMPLESSITÀ, È DA PREVEDERE UNA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ARTICOLATA SU UN NUMERO RILEVANTE DI ANNI (GLI INTERVENTI DI BONIFICA DI TALE NATURA VENGONO GENERALMENTE REALIZZATI IN UN CORSO TEMPORALE SUPERIORE AI 10 ANNI), E COMUNQUE SUPERIORE ALL'ARCO TEMPORALE PRESO IN CONSIDERAZIONE DAL PIANO INDUSTRIALE (2006-2010).

L'IMPORTO STIMATO NEL PIANO INDUSTRIALE PER FAR FRONTE A TALI ATTIVITÀ NEGLI ESERCIZI 2007-2010, È DI CIRCA 54,5 MILIONI DI EURO.

L'ONERE COMPLESSIVO CONCERNENTE LE OPERAZIONI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA, STIMATO IN EURO 124,5 MILIONI, COSÌ COME RISULTA DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, IN CUI SONO STATI APPOSTATI FONDI PER TALE IMPORTO, CONSIDERA IL MANTENIMENTO DELLE DESTINAZIONI D'USO ATTUALI DELLE PROPRIETÀ IMMOBILIARI E ASSUME CHE RESTINO IN VIGORE LE NORME DI LEGGE VIGENTI E CHE NON VI SIANO FONDI PUBBLICI DISPONIBILI A SUPPORTO DEI COSTI DA SOSTENERE. L'ONERE COMPLESSIVO SOPRA INDICATO POTREBBE ANCHE SUBIRE VARIAZIONI IN AUMENTO RISPETTO ALLE STIME FORMULATE DALLA SOCIETÀ IN QUANTO NON PUÒ ESCLUDERSI CHE DEBBANO ESSERE SOTTOPESATE A BONIFICA AREE ULTERIORI RISPETTO A QUELLE A OGGI INDIVIDUATE OVVERO CHE GLI INTERVENTI SI RIVELINO PIÙ ONEROSI RISPETTO A QUELLI STIMATI OVVERO ANCORCHÉ LE EMITTENTE SIA TENUTO A RISARCIRE EVENTUALI DANNI AMBIENTALI SUBITI DA TERZI (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 8, PARAGRAFO 8.2 E SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFI 20.8.1 E 20.8.2).

GLI INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE SARANNO EFFETTUATI, PER QUANTO POSSIBILE E COMUNQUE NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI E DEI TERMINI DEFINITI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN MODO TALE DA RENDERE GLI ESBORSI COMPATIBILI CON IL PROFILO DI GENERAZIONE DI CASSA DEL GRUPPO.

NEL PIANO INDUSTRIALE È PREVISTO CHE I COSTI LEGATI ALLE BONIFICHE SARANNO IN LARGA PARTE SOSTENUTI TRAMITE I PROVENTI CHE VERRANNO REALIZZATI DALLA DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL GRUPPO, PERTANTO, NELL'IPOTESI IN CUI TALE DISMISSIONE NON POSSA ESSERE EFFETTUATA NEI TERMINI E ALLE CONDIZIONI PREVISTI LA REALIZZAZIONE DELLE BONIFICHE POTREBBE ESSERE PREGIUDICATA CON EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLE BONIFICHE AMBIENTALI, SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 8, PARAGRAFO 8.2 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

1.1.8 RISCHI RELATIVI AL PATTO PARASOCIALE STIPULATO TRA I SOCI DI CAFFARO BIOFUEL S.R.L.

IN DATA 6 OTTOBRE 2006, CAFFARO HA STIPULATO CON AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOVA S.P.A. E CON OLEIFICIO MEDIOPOLIS S.P.A. (CONGIUNTAMENTE, "ALTRI SOCI") UN PATTO PARASOCIALE (SUCCESSIVAMENTE CONFERITO IN CAFFARO CHIMICA) VOLTO A REGOLARE L'INGRESSO NEL CAPITALE DI CAFFARO BIOFUEL DEGLI ALTRI SOCI, LA CORPORATE GOVERNANCE DELLA MEDESIMA CAFFARO BIOFUEL, NONCHÉ IL TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DA CIASCUN SOCIO. IN PARTICOLARE, IL CONTRATTO PREVEDE, QUALORA IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE EMERGA UN DISACCORDO TRA GLI AMMINISTRATORI NOMINATI DAGLI ALTRI SOCI CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO NOMINATO DA CAFFARO CHIMICA, UN DIRITTO DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI DI ESERCITARE, INTER ALIA, UNA CALL OPTION (OPZIONE DI ACQUISTO) SULLA PARTECIPAZIONE IN CAFFARO BIOFUEL DETENUTA DA CAFFARO CHIMICA E UNA PUT OPTION (OPZIONE DI VENDITA) A FAVORE DI CAFFARO CHIMICA (SI VEDA, PER MAGGIORI INFORMAZIONI, LA SEZIONE I, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.7 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO).

IN FORZA DI TALE DISPOSIZIONE, CAFFARO CHIMICA POTREBBE ESSERE COSTRETTA A CEDERE L'INTERA PARTECIPAZIONE IN CAFFARO BIOFUEL (PARI AL 51% DEL CAPITALE SOCIALE), QUALORA L'AMMINISTRATORE DELEGATO NOMINATO DA CAFFARO CHIMICA FOSSE MESSO IN MINORANZA DAGLI AMMINISTRATORI NOMINATI DAGLI ALTRI SOCI.

DATA L'IMPORTANZA RIVESTITA – IN PROSPETTIVA FUTURA – DA CAFFARO BIOFUEL PER L'EMITTENTE, L'ESERCIZIO DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI DELLE PREDETTE CALL E PUT OPTION POTREBBE AVERE RIPERCUSSIONI SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE E, PERTANTO, SULLA SUA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.

1.1.9 RISCHI LEGATI ALLA GARANZIA CONCESSA A FAVORE DI SOCIETÉ GÉNÉRALE

L'EMITTENTE HA PRESTATO UNA GARANZIA, PER UN IMPORTO PARI A EURO 3,5 MILIONI A FAVORE DI SOCIETÉ GÉNÉRALE S.A., A GARANZIA DI CREDITI FINANZIARI DA QUESTA VANTATI NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR, CON COSTITUZIONE DI UN DEPOSITO VINCOLATO A INIZIO 2006.

NEI PRIMI GIORNI DEL MESE DI LUGLIO NYLSTAR S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO NYLSTAR, HA PRESENTATO RICHIESTA DI FALLIMENTO IN PROPRIO E IN DATA 12 LUGLIO 2007 NYLSTAR S.R.L. È STATA DICHIARATA FALLITA. IN SEGUITO ALL'INTERVENTO FALLIMENTO DI NYLSTAR S.R.L., LA GARANZIA PRESTATO DALL'EMITTENTE POTREBBE ESSERE ESCUSSA. IN FUNZIONE DI CIÒ IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE, NELLA SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2007, NEL CORSO DELL'APPROVAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ AL 30 GIUGNO 2007, AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DEI DATI SEMESTRALI, HA DECISO DI EFFETTUARE UN ACCANTONAMENTO DEL MEDESIMO IMPORTO DI EURO 3,5 MILIONI, VALUTANDO POSSIBILE IL RISCHIO DI ESCUSSIONE DI TALE GARANZIA.

LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007 RECEPISCE, ALLA VOCE "ONERI FINANZIARI – NON RICORRENTI –" LA SVALUTAZIONE, PER 3,5 MILIONI DI EURO, DEL DEPOSITO VINCOLATO, CONCESSO A FAVORE DI SOCIETÉ GÉNÉRALE, PER PARI IMPORTO, COSTITUITO ALL'INIZIO DEL 2006 A GARANZIA DI CREDITI FINANZIARI VANTATI DA SOCIETÉ GÉNÉRALE NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR, CON RIFERIMENTO AL MASTER RESCHEDULING AGREEMENT DI NYLSTAR N.V., IL FALLIMENTO IN PROPRIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA NYLSTAR S.R.L., IN DATA 12 LUGLIO 2007, HA INDOTTO GLI AMMINISTRATORI A RITENERE POSSIBILE IL RISCHIO DI ESCUSSIONE DI TALE GARANZIA E, PERTANTO, HANNO DECISO DI SVALUTARE INTERAMENTE IL SUDDETTO CREDITO.

SI SEGNALE, INFINE, CHE IN DATA 10 SETTEMBRE 2007, L'EMITTENTE HA RICEVUTO COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA CESSIONE DEI CREDITI VANTATI DA SOCIETÉ GÉNÉRALE NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR A FAVORE DI BEAR STEARNS INTERNATIONAL LIMITED.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 22.

1.1.10 RISCHI LEGATI ALLA GARANZIA AMBIENTALE CONCESSA A FAVORE DI EQUITY TRUST SERVICES LTD.

NELL'AMBITO DELL'ACCORDO CONCLUSO DALLA SOCIETÀ CON EQUITY TRUST SERVICES LTD. RELATIVO ALLA CESSIONE DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V. È PREVISTA UNA GARANZIA RISPETTO ALLE PASSIVITÀ AMBIENTALI RELATIVE AD ALCUNI DEI SITI DEL GRUPPO NYLSTAR FINO AD UN MASSIMO DI 10 MILIONI DI EURO. IN RELAZIONE A TALE GARANZIA, SONO STATI STANZIATI APOSITI FONDI ONERI COSÌ COME INDICATO NELLA NOTA 26 DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2006.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CIRCA LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V., V. SEZIONE I, CAPITOLO 22 E I COMUNICATI STAMPA DIFFUSI IN DATA 6, 9 E 14 MARZO 2007.

1.1.11 RISCHI CONNESSI AI DATI CONTABILI PRO-FORMA

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE ALCUNI DATI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO SNIA RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006.

I DATI PRO-FORMA SONO STATI PREDISPOSTI ALLO SCOPO DI FORNIRE UNA RAPPRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, REDDITUALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE, IN CONSEGUENZA DELL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA COME SE ESSA FOSSE AVVENUTA, AI FINI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2006 E AI FINI ECONOMICI AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO 2006.

I DATI PRO-FORMA DERIVANO DA UNA RAPPRESENTAZIONE COSTRUITA SU IPOTESI. QUALORA L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA FOSSE REALMENTE STATA REALIZZATA ALLE DATE PRESE A RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI DATI PRO-FORMA, ANZICHÉ ALLA DATA DI EFFICACIA, NON NECESSARIAMENTE I DATI STORICI SAREBBERO STATI UGUALI A QUELLI PRO-FORMA; INOLTRE I DATI PRO-FORMA NON RIFLETTONO DATI PROSPETTICI IN QUANTO SONO PREDISPOSTI IN MODO DA RAPPRESENTARE SOLAMENTE GLI EFFETTI ISOLABILI ED OGGETTIVAMENTE MISURABILI DELLA SUDDETTA ACQUISIZIONE, SENZA TENERE CONTO DEGLI EFFETTI POTENZIALI DOVUTI A VARIAZIONI DELLE POLITICHE DELLA DIREZIONE E A DECISIONI OPERATIVE CONSEGUENTI ALL'OPERAZIONE STESSA.

LA SOCIETÀ DI REVISIONE HA EFFETTUATO L'ESAME, SECONDO I CRITERI RACCOMANDATI DALLA CONSOB NELLA RACCOMANDAZIONE N. DEM/1061609 DEL 9 AGOSTO 2001, DEI DATI PRO-

FORMA CONSOLIDATI DELL'EMITTENTE, CONFERMANDO LA RAGIONEVOLEZZA DELLE ASSUNZIONI UTILIZZATE PER LA REDAZIONE DI DETTI BILANCI PRO-FORMA, NONCHÉ LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE METODOLOGIE UTILIZZATE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.2 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

1.1.12 RISCHI CONNESSI ALLA LIMITATA DIMENSIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE

NELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE REDATA AI SENSI DELL'ART. 153, D. LGS. 58/98, IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, TENUTASI IN DATA 29 MAGGIO 2007, SI RILEVA CHE: «LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ È DEL GRUPPO È ESSENZIALE, IN QUANTO IL VOLUME DEI RICAVI E LA NEGATIVA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA NON CONSENTONO E NON CONSIGLIANO DI ACCEDERE A SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ARTICOLATE E COMPOSITE. IL COLLEGIO SINDACALE SEGUE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE IL LIMITATO NUMERO DI DIPENDENTI (AL 31 DICEMBRE 2006 È DI 11 UNITÀ CONTRO LE 9 UNITÀ DELL'ANNO PRECEDENTE) COMPORTA RISCHI PER QUANTO ATTUENE LE NECESSARIE GARANZIE DI BUONA ESECUZIONE DELLE DIVERSE ATTIVITÀ».

1.1.13 RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI REALIZZATI DAL GRUPPO

LA GAMMA DEI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA CHIMICA È MOLTO VASTA E COMPRENDE SIA COMMODITIES (ES. CLORO E SODA) SIA SPECIALITIES (ES. ADDITIVI E PRODOTTI DI CHIMICA FINE).

I PRODOTTI DELL'INDUSTRIA CHIMICA, PER LA LORO POTENZIALE PERICOLOSITÀ, SONO SOTTOPOSTI A RIGOROSE REGOLAMENTAZIONI PER QUANTO RIGUARDA LA PRODUZIONE, LA DISTRIBUZIONE E IL SUCCESSIVO UTILIZZO. UN INSAPORIMENTO DEL QUADRO NORMATIVO IN TEMA (IN AMBITO NAZIONALE O COMUNITARIO) POTREBBE SORTIRE DEGLI EFFETTI PREGIUDICIEVOLI PER LA SOCIETÀ E I PAESI, SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLA COMPETITIVITÀ DI COSTO; INFATTI, IN DETTA IPOTESI, I PAESI CON VINCOLI LEGISLATIVI MENO STRINGENTI POTREBBERO RISULTARE FAVORITI NEL PROCESSO DI PRODUZIONE. IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA LA NORMATIVA SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI CHIMICI, IL 10 GIUGNO 2007 È ENTRATO IN VIGORE IL REGOLAMENTO N. 1907/2006/CE, CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE ("REGOLAMENTO REACH"), CHE PREVEDE UNA SPECIFICA REGISTRAZIONE PER OGNIUNO DEI CIRCA 30.000 PRODOTTI CHIMICI ATTUALMENTE IN COMMERCIO E UNA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PER LA PRODUZIONE DEI PRODOTTI MAGGIORMENTE PERICOLOSI. PERALTRO, L'IMPATTO SUI PRODOTTI CAFFARO DOVREBBE ESSERE RIDOTTO, DATO IL LORO LIMITATO GRADO DI PERICOLOSITÀ.

INOLTRE, SI SEGNALE CHE, PER QUANTO RIGUARDA LE COMMODITIES (SODA CAUSTICA E ACIDO CLORIDRICO) - PRODOTTI A BASSO VALORE AGGIUNTO -, TALI PRODOTTI SONO CARATTERIZZATI DA UN ELEVATO GRADO DI CICLICITÀ LEGATO AL BILANCIAMENTO TRA DOMANDA E OFFERTA. L'OSCILLAZIONE DEL PREZZO DI VENDITA POTREBBE RAGGIUNGERE UN VALORE PARI AL 30% DEI PREZZI ATTUALI CON UN POSSIBILE AUMENTO O DIMINUIZIONE DEI MARGINI FINO A UN MASSIMO STIMABILE IN CIRCA 4,6 MILIONI DI EURO IN PIÙ O IN MENO RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2006.

1.1.14 DICHIARAZIONI DI DATI PREVISIONALI

IL PRESENTE PROSPETTO CONTIENE DICHIARAZIONI, DATI E STIME RELATIVE A PREVISIONI SUGLI OBIETTIVI DI RICAVI E SULL'EVOLUZIONE FUTURA DEL GRUPPO, NONCHÉ A EVENTI FUTURI (SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 13). TALI DATI PREVISIONALI E QUELLI CONTEMPLATI NEL PIANO INDUSTRIALE SI BASANO SULL'ESPERIENZA E CONOSCENZA DEL MANAGEMENT DELLA SOCIETÀ E NON CONTEMPLANO EVENTUALI MUTAMENTI DEI SETTORI DI MERCATO DI RIFERIMENTO DOVUTI A FATTI STRAORDINARI O IMPREVEDIBILI. LA SOCIETÀ VERIFICHERÀ NEL CORSO DEL TEMPO LA COERENZA DELL'ANDAMENTO EFFETTIVO DELLA GESTIONE CON I DATI PREVISIONALI E GLI OBIETTIVI QUANTITATIVI INDICATI NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO E INFORMERÀ, SE DEL CASO, SENZA INDUGIO, IL PUBBLICO CIRCA OGNI EVENTUALE SCOSTAMENTO RILEVANTE INTERVENUTO, AI SENSI DELLE NORME DI LEGGE E REGOLAMENTARI APPLICABILI.

I DATI CONTENUTI NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 13 SONO STATI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE (SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.3).

1.1.15 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DA SINGOLI FORNITORI E CLIENTI

LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL GRUPPO IMPLICANO L'UTILIZZO DI MATERIE PRIME CHE, IN GENERE, VENGONO ACQUISTATE DA PIÙ FORNITORI QUALIFICATI; IN ALCUNE LIMITATE IPOTESI ESISTONO FORNITORI UNICI, CHE OPERANO SULLA BASE DI CONTRATTI PLURIENNALI (V. INFRA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4). AL 31 DICEMBRE 2006, IL RAPPORTO CONTRATTUALE PLURIENNALE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVO RAPPRESENTA UNA PERCENTUALE PARI AL 15% DEGLI ACQUISTI DI MATERIE PRIME EFFETTUATI SU BASE ANNUA DAL GRUPPO. IN QUESTI CASI, È POSSIBILE CHE L'INTERRUZIONE DEI SUCCETTATI RAPPORTI CONTRATTUALI POSSA AVERE UN EFFETTO NEGATIVO PER LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL GRUPPO, IN QUANTO LA SOSTITUZIONE DEL FORNITORE POTREBBE IMPLICARE UN RINCARO DEI PREZZI DI APPROVVIGIONAMENTO.

ALCUNE PRODUZIONI NEL SETTORE DELLA CHIMICA FINE, IN PARTICOLARE GLI INTERMEDI PER FARMACI, SONO DESTINATE A SINGOLI CLIENTI, CHE SONO VINCOLATE DA IMPEGNI DI ACQUISTO PLURIENNALI (V. INFRA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4). QUALORA DOVessero INTERROMPERSI I RAPPORTI CON TALI CLIENTI SI POTREBBE VERIFICARE UN EFFETTO PREGIUDICIEVOLE PER LA REDDITIVITÀ DI CAFFARO CHIMICA E DEL GRUPPO IN QUANTO TALI PRODUZIONI DOVREBBERO ESSERE FERMATE. TUTTAVIA, TALI CLIENTI RAPPRESENTANO UNA QUOTA MARGINALE, NELL'ORDINE DEL 10%, DEL FATTURATO DEL GRUPPO SNIA.

1.1.16 RISCHI LEGATI ALL'ESITO DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO PARTE DI ALCUNI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CONNESSI PRINCIPALMENTE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEL SETTORE CHIMICO. IN PARTICOLARE, ALLA DATA DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, RISULTA PENDENTE UN PROCEDIMENTO CIVILE AVANTI AL TRIBUNALE DI BRESCIA IN CUI GLI ATTORI HANNO CHIESTO LA CONDANNA DI CAFFARO AL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, PER UN IMPORTO DI OLTRE EURO 8 MILIONI, IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI INQUINAMENTO ACCERTATA DAGLI ENTI PUBBLICI NELL'AREA IN CUI GLI ATTORI RISIEDONO (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.8.2), ED È ALTRESÌ IN CORSO UN PROCEDIMENTO INNANZI AL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO DELLE COMUNITÀ EUROPEE, NELLA CUI SEDE CAFFARO HA IMPUGNATO LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, CHE HA INFILTO ALLA SOCIETÀ UN'AMMENDA PARI A EURO 1,078 MILIONI, PER UNA PRESUNTA INTESA ALLA FISSAZIONE DEI PREZZI NEL MERCATO EUROPEO DEL PEROSSIDO DI IDROGENO E IN QUELLO DEI PERSALI (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.8.3).

IL MANAGEMENT DELLA SOCIETÀ RITENE DI AVER ANALIZZATO DEBITAMENTE IL CONTENZIOSO IN ESAME E ALLA LUCE DI TALI VERIFICHE, RITENE DI AVER EFFETTUATO, OVE POSSIBILE, GLI OPPORTUNI ACCANTONAMENTI IN BILANCIO, IN MISURA RITENUTA CONGRUA RISPETTO ALLE CIRCOSTANZE OVVERO, OVE RITENUTO OPPORTUNO, DI AVER INSERITO LE NECESSARIE INFORMAZIONI NELLA NOTA INTEGRATIVA DEI RELATIVI BILANCI.

UN'EVENTUALE SOCCOMBENZA NEI PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI E CIVILI IN CORSO, E IN PARTICOLARE NEI DUE PROCEDIMENTI SOPRA MENZIONATI, POTREBBE COMPORTE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI CONTENZIOSI PENDENTI SIGNIFICATIVI ALLA DATA DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.8.

1.1.17 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI RILEVANTI CONCLUSI DAL GRUPPO NEL CORSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI

ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO HANNO CONCLUSO, NEI DUE ANNI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO DEI CONTRATTI RILEVANTI, AL DI FUORI DEL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ CARATTERISTICA, CHE PREVEDONO DEGLI IMPEGNI CHE POTREBBERO SORTIRE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SINGOLA SOCIETÀ COINVOLTA E DEL GRUPPO NEL SUO COMPLESSO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 22.

1.1.18 RISCHI CONNESSI ALL'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI FISCALI SULLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

NELL'AMBITO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, LE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO STATE OGGETTO DI ACCERTAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE TRIBUTARIA E SONO PARTE IN ALCUNI CONTENZIOSI FISCALI. LA SITUAZIONE FISCALE È STATA DEBITAMENTE ANALIZZATA DALLA SOCIETÀ E DALLE SUE CONTROLLATE, CHE ALLA LUCE DI TALI ANALISI HANNO EFFETTUATO, OVE È NECESSARI, ACCANTONAMENTI IN BILANCIO IN MISURA RITENUTA CONGRUA ALLE CIRCOSTANZE OVVERO, OVE RITENUTO OPPORTUNO, DATO MENZIONE NELLA NOTA INTEGRATIVA DEI RELATIVI BILANCI. IN PARTICOLARE, NEL BILANCIO 2006 DELLA SOCIETÀ SONO STATI ACCANTONATI FONDI PER EURO 419 MILIARIA A FRONTE DI CONTENZIOSI TRIBUTARI PER IMPOSTE INDIRETTE. IN PARTICOLARE, L'IMPORTO FA RIFERIMENTO, PER EURO 319 MILIARIA, ALL'INTEGRAZIONE DI UN FONDO GIÀ ESISTENTE A FRONTE DI UN ACCERTAMENTO RELATIVO ALL'INVIM E, PER EURO 100 MILIARIA, A UN ACCERTAMENTO PER IRREGOLARITÀ DOGANALI.

UN'EVENTUALE SOCCOMBENZA NEI PROCEDIMENTI DI NATURA FISCALE IN CORSO POTREBBE SORTIRE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SINGOLA SOCIETÀ COINVOLTA E DEL GRUPPO NEL SUO COMPLESSO.

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'EMITTENTE

1.2.1 RISCHI CONNESSI AL SETTORE E ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO

A SEGUITO DELLA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V. NEL MESE DI MAGGIO 2007, LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL GRUPPO SONO ORA CONCENTRATE ESCLUSIVAMENTE NEL SETTORE DELLA CHIMICA.

ALLO STATO TALE SETTORE È SIGNIFICATIVAMENTE ESPOSTO ALLA CONCORRENZA INTERNAZIONALE E SOGGETTO A RILEVANTI FLUTUAZIONI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA, CORRELATE SIA ALL'ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA SIA ALLA ENTRATA SUL MERCATO DI NUOVI CONCORRENTI, PROVENIENTI PRINCIPALMENTE DA PAESI DELL'ASIA E DELL'ESTREMO ORIENTE.

LE ATTIVITÀ DEL SETTORE CHIMICO RICHIEDONO PER LORO NATURA UN ELEVATO IMPIEGO DI CAPITALI E HANNO, INOLTRE, UN ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO, IL CHE IMPLICA UN SIGNIFICATIVO RISCHIO IMPRENDITORIALE NELL'INTERVALLO DI TEMPO CHE INTERCORRE TRA IL LANCIO DI UNA NUOVA INIZIATIVA INDUSTRIALE E L'EFFETTIVO PERIODO IN CUI IL PRODOTTO VIENE IMMESSO SUL MERCATO.

ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA E LA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI LICENZA CON POLIMERI EUROPA S.P.A. (V. SEZIONE I, CAPITOLO 5.1) IL GRUPPO È ENTRATO, RISPETTIVAMENTE, NEI SETTORI DELL'OLEOCHEMICA E DELLA PRODUZIONE DEI CARBONATI. QUESTA STRATEGIA IMPLICA UNA DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA DEL GRUPPO IN SETTORI IN CUI NON È ATTUALMENTE PRESENTE E POTREBBE IMPATTORE I RISCHI TIPICI LEGATI ALLA DIVERSIFICAZIONE INDUSTRIALE. IL GRUPPO DOVRÀ, INFATTI, GESTIRE E MONITORARE ATTIVITÀ TRA LORO DIVERSE, IL CHE POTREBBE IMPLICARE IL SOSTENIMENTO DI COSTI DI STRUTTURA AGGIUNTIVI CON CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL GRUPPO.

1.2.2 RISCHI LEGATI ALL'EVENTUALE ACCENTUAZIONE DEL QUADRO COMPETITIVO

L'INDUSTRIA CHIMICA INTERNAZIONALE È CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI GRANDI GRUPPI (CON FATTURATO DELL'ORDINE DEI MILIARDI DI EURO), PREVALENTEMENTE LOCALIZZATA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, NELL'EUROPA CENTRO – SETTENTRIONALE, IN ASIA E NELL'ESTREMO ORIENTE, E DI IMPRESE DI MEDIO / PICCOLE DIMENSIONI (CON FATTURATO DELL'ORDINE DELLE CENTINAIA DI MILIONI DI EURO).

I FATTORI COMPETITIVI PIÙ RILEVANTI SONO RAPPRESENTATI DAL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DELL'ENERGIA, DALLA SCALA PRODUTTIVA DEGLI IMPIANTI, DALL'EFFICIENZA DEL CICLO PRODUTTIVO, DAI COSTI LOGISTICI E, IN MINOR MISURA, DAL COSTO DEL LAVORO.

LE DIMENSIONI LIMITATE DEL GRUPPO RISPETTO AI CONCORRENTI INTERNAZIONALI, IN PARTICOLARE IN SETTORI A BASSO COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI, QUALI QUELLI DELLE COMMODITIES, POSSONO RAPPRESENTARE UN FATTORE DI RISCHIO.

NEGLI ULTIMI ANNI SI È ACCENTUATA LA COMPETITIVITÀ DEI PRODUTTORI ASIATICI, CHE HANNO INVESTITO ENGETTI CAPITALI NELLA COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI GRANDE SCALA PRODUTTIVA, DESTINATI A SODDISFARE SIA IL FORTE SVOLPIMENTO DELLA DOMANDA LOCALE SIA QUELLA PROVENIENTE DA DEI MERCATI INTERNAZIONALI. INOLTRE, DATO L'ELEVATO IMPATTO ECONOMICO INDOTTO DALL'INTRODUZIONE DI NORME PIÙ STRINGENTI IN MATERIA AMBIENTALE, ALLE QUALI SONO SOGGETTI I PRODUTTORI EUROPEI, I CONCORRENTI LOCALIZZATI IN AREE GEOGRAFICHE NELLE QUALI TALI NORMATIVE SONO MENO SEVERE POSSONO BENEFICIARE DI UN VANTAGGIO COMPETITIVO DI COSTO.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI

1.3.1 RISCHI LEGATI ALLA LIQUIDITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

GLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI PRESENTANO GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI DELLA STESSA NATURA.

I POSSESSORI DELLE AZIONI E DEI WARRANT POSSONO LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO MEDIANTE LA VENDITA DI TALI STRUMENTI FINANZIARI SUL MERCATO DI QUOTAZIONE DI RIFERIMENTO. TUTTAVIA, POTREBBERO PRESENTARSI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ DEI PREDETTI STRUMENTI, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE ADEGUATE E TEMPESTIVE CONTROPARTI.

1.3.2 RISCHI LEGATI ALLE CARATTERISTICHE DEI WARRANT EMESSI DALL'EMITTENTE

I WARRANT DOVRANNO ESSERE ESERCITATI PRESENTANDO LA RELATIVA RICHIESTA DI SOTTOSCRIZIONE NEL PERIODO DI ESERCIZIO E COMUNQUE, A PENA DI DECADENZA, ENTRO IL 20 DICEMBRE 2010. I WARRANT CHE NON FOSSERO VALIDAMENTE PRESENTATI PER L'ESERCIZIO ENTRO IL TERMINE ULTIMO DEL 20 DICEMBRE 2010 DECADRANNO DA OGNI DIRITTO DIVENENDO PRIVI DI VALIDITÀ A OGNI EFFETTO. IL VALORE TEORICO DEI SUDDETTI WARRANT, È, QUINDI, L'ANDAMENTO DEI LORO CORSI UNA VOLTA AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI SUL MTA, SARÀ DIRETTAMENTE CORRELATO, TRA L'ALTRO, ALL'ANDAMENTO DEI PREZZI DELLE AZIONI (V. INFRA SEZIONE II, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.5).

1.3.3 ESCLUSIONE DEI MERCATI DI OFFERTA NEI QUALI NON SIA CONSENTITA L'OFFERTA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE OFFERTA DI STRUMENTI FINANZIARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE TALE OFFERTA NON SIA CONSENTITA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ (DI SEGUITO "ALTRI PAESI"). NESSUNO STRUMENTO FINANZIARIO PUÒ ESSERE OFFERTO O COMPRANDOVENUTO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI IN ASSENZA DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE IN CONFORMITÀ DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE APPLICABILI IN CIASCUNO DI TALI PAESI OVVERO DI DEROGA RISPETTO ALLE MEDESIME DISPOSIZIONI. LE AZIONI IN OFFERTA, LE AZIONI DI COMPENDIO E I WARRANT NON SONO STATI NE SARANNO REGISTRATI AI SENSI DELLO UNITED STATES SECURITIES ACT DEL 1933 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI NÉ AI SENSI DELLE CORISPONDENTI NORMATIVE IN VIGORE NEGLI ALTRI PAESI E NON POTRANNO CONSEGUENTEMENTE ESSERE OFFERTI, O COMUNQUE CONSEGNATI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI.

1.3.4 RISCHI LEGATI AL POSSIBILE EFFETTO DI DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE SUGLI AZIONISTI ESISTENTI

L'AUMENTO DI CAPITALE, NONCHÉ L'ESERCIZIO DEI WARRANT, AVRANNO UN EFFETTO DILUITIVO SUGLI AZIONISTI AZIONISTI, IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE RISPETTO ALLE AZIONI IN OFFERTA E/O IN CASO DI MANCATA SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO.

PERTANTO, DAL MOMENTO CHE L'AUMENTO DI CAPITALE VERRÀ OFFERTO IN OPZIONE AGLI ATTUALI AZIONISTI, NON DOVREBBERO ESSERE EFFETTI DILUITIVI IN TERMINI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE NEI CONFRONTI DEGLI AZIONISTI CHE DECIDERANNO DI ADERIRE ALL'AUMENTO DI CAPITALE MEDESIMO SOTTOSCRIVENDO INTEGRALMENTE LA QUOTA DI LORO SPETTANZA OVVERO ESERCITANDO I WARRANT ASSEGNATI.

DI CONVERSO, QUALORA GLI ATTUALI AZIONISTI DECIDANO DI NON ESERCITARE O DI ESERCITARE PARZIALMENTE I DIRITTI DI OPZIONE LORO SPETTANTI E/O DI NON SOTTOSCRIVERE O DI SOTTOSCRIVERE PARZIALMENTE LE AZIONI DI COMPENDIO, L'AUMENTO DI CAPITALE AVRÀ EFFETTI DILUITIVI IN TERMINI DI PERCENTUALE DELLA PARTECIPAZIONE DI TALI AZIONISTI. IN PARTICOLARE NEL CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE NONCHÉ DEI WARRANT, GLI ATTUALI AZIONISTI SUBIRANNO UNA DILUIZIONE DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI SUL CAPITALE SOCIALE RISULTANTE A SEGUITO DELL'INTEGRALE ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE, PARI AD UN MASSIMO DEL 62%, OVVERO SUL CAPITALE SOCIALE RISULTANTE A SEGUITO DELL'INTEGRALE ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E DELL'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DEI WARRANT PARI AD UN MASSIMO DEL 60%.

1.3.5 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE

AL FINE DI GARANTIRE IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, LA SOCIETÀ, DA UNA PARTE, E BANCA IMI (GRUPPO INTESA-SAN PAOLO) IN QUALITÀ DI COORDINATORE DEL CONSORZIO DI GARANZIA, DALL'ALTRA PARTE, SOTTOSCRIVERANNO, ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE ALL'AVVIO DELL'OFFERTA, UN CONTRATTO DI GARANZIA IN RELAZIONE ALLE AZIONI INOPATTE (PER MAGGIORI INFORMAZIONI, V. SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.3 DEL PROSPETTO INFORMATIVO).

IL CONTRATTO DI GARANZIA PREVEDERÀ, TRA L'ALTRO, L'IPOTESI CHE IL CONSORZIO DI GARANZIA NON SIA TENUTO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI GARANZIA OVVERO CHE DETTI OBBLIGHI POSSANO ESSERE REVOCATI QUALORA:

- DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI STRAORDINARI, ANCHE DI NATURA LEGALE E/O AMMINISTRATIVA, TALI DA PREGIUDICARE, SOTTO UN PROFILO DI RILIEVO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E/O REDDITUALE DELLA SOCIETÀ E DAI QUALI DERIVINO CONSEGUENZE GRAVI TALI DA PREGIUDICARE, A RAGIONEVOLE GIUDIZIO DEI GARANTI, IL BUON ESITO DELL'OFFERTA IN OPZIONE O DELL'OFFERTA IN BORSA;
- DOVESSERO VERIFICARSI CIRCOSTANZE STRAORDINARIE COSÌ COME PREVISTE NELLA PRASSI INTERNAZIONALE QUALI INTER ALIA GRAVI MUTAMENTI DELLA SITUAZIONE POLITICA, ATTI DI GUERRA TERRORISMO E SIMILI, O GRAVI MUTAMENTI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA